

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 405

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

HUMAN TECHNOPOLE

(Esercizio 2019)

Comunicata alla Presidenza il 14 aprile 2021



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA
FONDAZIONE HUMAN TECHNOPOLE
(FHT)

2019

Relatore: Consigliere Alessandro Napoli

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:
il dott. Fulvio Donati



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 30 marzo 2021, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 8 *bis*, del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, di conversione del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, e delle "Regole tecniche e operative" adottate con i decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e del 27 ottobre 2020, n. 287;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232, in particolare l'articolo 1, commi da 116 a 123;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2018, ed in particolare l'art. 9 comma 3, in base al quale la Fondazione *Human Technopole* "è sottoposta al controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259";

visto il bilancio di esercizio dell'Ente suddetto, relativo alla gestione finanziaria dell'esercizio 2019, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;



CORTE DEI CONTI

udito il relatore Consigliere Alessandro Napoli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione *Human Technopole* per l'esercizio 2019;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio d'esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, a norma dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, insieme al conto consuntivo per l'esercizio 2019 - corredato della relazione degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione, con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione *Human Technopole*.

ESTENSORE
Alessandro Napoli

PRESIDENTE
Andrea Zacchia

DIRIGENTE
Fabio Marani
depositata in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO NORMATIVO E PROFILI GENERALI	2
2. ORGANI.....	6
2.1 Il Presidente	6
2.2 Il Consiglio di sorveglianza	6
2.3 Il Direttore	7
2.4 Il Comitato di gestione	8
2.5 Il Comitato scientifico	8
2.6 Il Collegio dei revisori.....	9
2.7 L'Organismo di vigilanza <i>ex d.lgs. n. 231 del 2001</i>	9
2.8 I compensi agli Organi	10
3. ATTIVITA' ISTITUZIONALE.....	12
4. STRUTTURA AMMINISTRATIVA E RISORSE UMANE	15
4.1 La sede ed il patrimonio immobiliare.....	15
4.2 La struttura aziendale	18
4.2.1 Organigramma e costo del personale	18
5. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	22
5.1 Stato patrimoniale	23
5.2 Conto economico	29
5.3 Rendiconto finanziario.....	34
6. CONCLUSIONI.....	37

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spesa per organi FHT (compreso Odv).....	11
Tabella 2 - Organico aziendale distinto per categoria	19
Tabella 3 - Costo del personale	20
Tabella 4 - Stato patrimoniale.....	24
Tabella 5 -Autorizzazione di spesa di cui alla l. n. 232 del 2016	25
Tabella 6 - Crediti verso lo Stato per contributi <i>ex</i> l. n. 232 del 2016	26
Tabella 7 - Debiti, variazione e scadenza.....	28
Tabella 8 - Conto economico.....	29
Tabella 9 - Costi di gestione.....	32
Tabella 10 - Costi per servizi	32
Tabella 11 - Rendiconto finanziario	35

INDICE GRAFICI

Figura 1 - Organigramma personale al 31 dicembre 2019	18
---	----

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sugli esiti del controllo eseguito, con le modalità di cui all'articolo 12 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione *Human Technopole* (nel prosieguo anche "FHT" o "Fondazione" o "Ente") per l'esercizio 2019, con alcuni cenni a vicende successive.

La precedente Relazione al Parlamento, relativa all'esercizio 2018, è stata approvata dalla Sezione con determinazione del 11 maggio 2020 n. 35, pubblicata in Atti parlamentari - XVIII Legislatura - Doc. XV, n. 286.

Salvo diversa indicazione, le tabelle e i grafici sono stati elaborati dalla Corte dei conti su dati dell'Ente.

1. QUADRO NORMATIVO E PROFILI GENERALI

Il progetto *Human Technopole* è stato istituito con il d. l. 25 novembre 2015, n. 185, convertito dalla l. 22 gennaio 2016, n. 9. Tale fonte normativa ha attribuito, per le iniziative relative alla partecipazione dello Stato nell'attività di valorizzazione delle aree in uso alla Società Expo s.p.a., all'Istituto italiano di tecnologia (nel prosieguo anche "IIT"), avente sede legale in Genova, un contributo dell'importo di euro 80.000.000 per l'anno 2015, per la realizzazione di un progetto scientifico e di ricerca multidisciplinare ed integrato in tema di salute, genomica e *date science*, denominato, per l'appunto, "*Human Technopole*" (nel prosieguo anche "progetto HT").

IIT ha assunto, in questa prima fase, la titolarità dei rapporti giuridici che si è reso necessario instaurare per l'avvio della realizzazione infrastrutturale, logistica, tecnologica ed organizzativa del progetto *Human Technopole*.

Successivamente, al fine di incrementare gli investimenti pubblici e privati nei settori della ricerca finalizzata alla prevenzione e alla salute, coerentemente con il Programma nazionale per la ricerca, con l. 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, cc. da 116 a 123, è stata istituita la Fondazione *Human Technopole* "*per la creazione di un'infrastruttura scientifica e di ricerca, di interesse nazionale, multidisciplinare e integrata nei settori della salute, della genomica, dell'alimentazione e della scienza dei dati e delle decisioni, e per la realizzazione del progetto scientifico e di ricerca Human Technopole*".

Ai sensi dell'articolo 1, comma 117, della citata l. n. 232 del 2016, sono membri fondatori di FHT il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero della salute ed il Ministero dell'università e della ricerca.

Come disposto dall'art. 1 del regolamento approvato con d.p.c.m. 27 febbraio 2018, n. 28, che regola l'attività della Fondazione, la Fondazione stessa è ente di diritto privato, disciplinata dagli artt. 14 e seguenti del codice civile, dalla l. n. 232 del 2016 e dallo statuto per la realizzazione dell'omonimo progetto.

FHT, che risponde ai principi della fondazione di partecipazione (art. 1, c. 2, dello statuto), è dotata di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria ed è soggetta ai poteri di indirizzo e di vigilanza del Ministero della salute, del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dell'università e della ricerca, con particolare riferimento all'esame del bilancio e della relazione annuale

concernente i risultati dell'attività svolta che la Fondazione trasmette ai Ministeri vigilanti (art. 2, c. 2, dello statuto).

L'art. 11 del regolamento prevede, altresì, che i rapporti tra FHT e IIT siano disciplinati mediante apposita convenzione da stipularsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del regolamento, approvata con d.p.c.m., su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze.

La stipula della suddetta convenzione tra i due enti, avvenuta in data 12 dicembre 2018, è stata recepita con d.p.c.m. del 3 settembre 2019.

La convenzione predetta, inoltre, specifica i profili finanziari delle risorse residue destinate al progetto HT, poi concretamente trasferite alla Fondazione in data 27 dicembre 2019.

Come anticipato da questa Corte nella relazione sulla gestione finanziaria di FHT nell'esercizio 2018, la legge di bilancio 2020 (l. 27 dicembre 2019, n. 160 - artt. 275 e ss.) ha introdotto disposizioni di obiettivo rilievo per l'attività dell'Ente.

Il Legislatore ha individuato la Fondazione *Human Technopole* quale polo scientifico infrastrutturale a sostegno della ricerca scientifica nazionale, tenuto ad agire con approccio multidisciplinare ed integrato nel rispetto dei principi di piena accessibilità per la comunità scientifica nazionale, di trasparenza e pubblicità dell'attività, di verificabilità dei risultati raggiunti, in conformità alle migliori pratiche internazionali.

In particolare, sintetizzando il dato normativo, la Fondazione deve svolgere, mediante apposita convenzione con i membri fondatori ed altri soggetti finanziatori individuati dalla legge, una serie di attività, tra cui:

- individuare periodicamente attraverso i propri organi le *facility* infrastrutturali ad alto impatto tecnologico - nei settori di attività di FHT - da realizzare, una volta individuate a seguito di consultazioni pubbliche promosse dai tre Ministeri vigilanti, aperte alla comunità scientifica nazionale, con l'uso maggioritario delle risorse annue di cui è autorizzata la spesa a carico del bilancio dello Stato ai sensi della legge istitutiva di FHT, nell'ambito dell'area identificata nella convenzione;
- realizzare ed accrescere, presso la sede della Fondazione, le sopra-individuate *facility* infrastrutturali, assicurando le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie al loro funzionamento e rendendo disponibile, contestualmente alla realizzazione di ciascuna

facility, una quota congrua di risorse da destinare ai bandi per le rispettive apposite procedure competitive di accesso;

- promuovere il costante confronto con il sistema di ricerca nazionale, ivi compresa l' Agenzia nazionale per la ricerca, per massimizzare la compatibilità e l'integrazione delle *facility* della Fondazione con quelle presenti nel sistema nazionale di ricerca;
- avviare e coordinare le procedure competitive annuali per la selezione, secondo le migliori pratiche internazionali, di progetti per l'accesso alle *facility* infrastrutturali, presentati da ricercatori o gruppi di ricercatori, afferenti a università, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (Ircs) ed enti pubblici di ricerca, a cui garantire l'uso prevalente delle *facility* infrastrutturali della Fondazione;
- istituire presso la Fondazione stessa un'apposita Commissione indipendente di valutazione dei progetti di ricerca, composta da soggetti esterni alla Fondazione (individuati tra scienziati senza affiliazioni o incarichi in essere con le università, irccs ed enti pubblici di ricerca italiani), nonché dal presidente del Comitato scientifico della Fondazione, che ne è membro di diritto.

La predetta convenzione è stata stipulata nel termine di legge.

Da ultimo, l'art. 49-bis del d. l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla l. 17 luglio 2020, n. 77, ha istituito un apposito centro per l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel campo delle scienze della vita con sede in Lombardia, con il coinvolgimento di FHT, nei seguenti termini:

"1. Al fine di favorire processi innovativi proposti dai soggetti pubblici e privati del sistema della ricerca e dell'innovazione della regione Lombardia, quali gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, le università, il Consiglio nazionale delle ricerche, i centri di ricerca, le piccole e medie imprese e le start-up innovative, è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2020 e di 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021, quale concorso dello Stato alle spese di promozione e finanziamento di progetti di ricerca altamente innovativi realizzati in collaborazione con le imprese dalla Fondazione Human Technopole di cui all'articolo 1, commi da 116 a 123, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, attraverso una struttura denominata "Centro per l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel campo delle scienze della vita", con sede in Lombardia.

2. Il Centro di cui al comma 1 favorisce la collaborazione tra soggetti privati del sistema dell'innovazione e istituti di ricerca nazionali ed europei, garantendo l'ampia diffusione dei risultati

delle ricerche e il trasferimento delle conoscenze e sostenendo l'attività brevettuale e la valorizzazione della proprietà intellettuale. Il Centro favorisce le attività di ricerca collaborativa tra imprese e start-up innovative per lo sviluppo di biotecnologie, tecnologie di intelligenza artificiale per analisi genetiche, proteomiche e metabolomiche, tecnologie per la diagnostica, la sorveglianza attiva, la protezione di individui fragili, il miglioramento della qualità di vita e l'invecchiamento attivo.

3. La Fondazione Human Technopole adotta specifiche misure organizzative e soluzioni gestionali dedicate, con adozione di una contabilità separata relativa all'utilizzo delle risorse a tale scopo attribuite".

Sono in corso, sul punto, approfondimenti da parte di FHT, in particolare in merito alla natura giuridica del Centro, nonché al rapporto tra quest'ultimo e FHT.

Il medesimo articolato normativo, al c. 4, novellando l'art. 1, c. 121, della l. n. 232 del 2016, ha, infine, previsto che "gli apporti al fondo di dotazione e al fondo di gestione della Fondazione a carico del bilancio dello Stato sono accreditati su un conto infruttifero aperto presso la Tesoreria dello Stato, intestato alla Fondazione".

2. ORGANI

La disciplina degli organi della Fondazione è contenuta nello statuto (artt. 10 e ss.) e trova esplicitazione, altresì, nel regolamento (art.4).

Sono organi statutari della Fondazione il Presidente, il Consiglio di sorveglianza, il Direttore, il Comitato di gestione, il Comitato scientifico ed il Collegio dei revisori.

2.1 Il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza di FHT e presiede il Consiglio di sorveglianza (art. 11 dello statuto); ha poteri di indirizzo strategico, cura le relazioni istituzionali e pubbliche della Fondazione e promuove l'attività formativa e di divulgazione sull'impatto economico e sociale della ricerca scientifica svolta dalla Fondazione.

Al Presidente della Fondazione è riconosciuto un compenso onnicomprensivo annuo lordo pari ad euro 120.000.

2.2 Il Consiglio di sorveglianza

Ai sensi degli artt. 12 e 13 dello statuto, il Consiglio di sorveglianza svolge una generale attività di indirizzo e controllo; in particolare, verifica l'utilizzo delle risorse ed assicura l'eccellenza della Fondazione ed il rispetto delle regole sulla nomina degli organi, sovrintende al generale coordinamento delle funzioni di controllo interno e gestisce il processo di valutazione scientifica delle attività sostenute dalla Fondazione stessa.

Detto organo, in base alle disposizioni statutarie, deve essere composto da tredici membri, dotati di specifici requisiti professionali previsti dall'art. 12 dello statuto che ne disciplina, altresì, le modalità di nomina per una durata nella carica di quattro anni, oggetto di possibile conferma una sola volta.

Con d.p.c.m. del 16 maggio 2018 sono stati nominati sette componenti, incluso il Presidente.

Ai sensi dell'art. 12, c. 4 dello statuto, in sede di prima applicazione, il Consiglio di sorveglianza ha operato in tale ristretta composizione. Nella riunione del 29 aprile 2019, il Consiglio di sorveglianza aveva designato, ai sensi dell'art. 12, c. 2, lett. b), n. 5, dello statuto, su richiesta della Presidenza del Consiglio dei ministri, i due membri da scegliere tra scienziati in discipline attinenti al progetto *Human Technopole* e tra esperti

internazionali di sanità pubblica, che svolgano la propria attività prevalentemente all'estero.

Al 31 dicembre 2019, il Consiglio di sorveglianza della Fondazione risultava ancora composto da tali sette membri, incluso il Presidente.

Con d.p.c.m. del 29 gennaio 2020, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha nominato i quattro nuovi componenti del Consiglio di sorveglianza: i due scienziati esperti sopra citati e altri due componenti designati, uno dalla Consulta dei Presidenti degli enti pubblici di ricerca ed uno d'intesa tra Comune di Milano e Regione Lombardia.

I componenti effettivi del Consiglio di sorveglianza, incluso il Presidente, sono, dunque, undici.

Per garantire la composizione completa prevista dallo statuto, manca tuttora la designazione di un componente da parte della Conferenza dei rettori delle università italiane. Inoltre, un ulteriore membro del Consiglio di sorveglianza potrà essere nominato dai soci partecipanti, d'intesa tra loro, a condizione che, anche in associazione, versino almeno il tre per cento del contributo annuo erogato dallo Stato. *Rebus sic stantibus*, peraltro, non vi sono soci partecipanti alla Fondazione.

Il Consiglio di sorveglianza nel corso dell'anno 2019 si è riunito dieci volte.

2.3 Il Direttore

Il Direttore, ai sensi dell'art. 14 dello statuto, è responsabile dell'attuazione del piano strategico pluriennale, presiede il Comitato di gestione e viene scelto tra scienziati di fama internazionale, con *curriculum* accademico e con comprovata capacità dirigenziale di infrastrutture scientifiche multidisciplinari di larga scala. E' nominato per un quadriennio dal Consiglio di sorveglianza, all'esito di una procedura competitiva internazionale ed il relativo mandato è rinnovabile solo una volta.

Il rapporto di lavoro di natura dirigenziale con il Direttore attualmente in carica decorre dal 1° gennaio 2019.

2.4 Il Comitato di gestione

Il Comitato di gestione ha competenza per “*le attività necessarie a garantire l’ordinato andamento della Fondazione[...], secondo quanto stabilito dallo statuto*” (art. 4, c.8, del regolamento).

Esso è formato, ai sensi dell’art. 15 dello statuto, da cinque componenti, compreso il Direttore, nominati dal Consiglio di sorveglianza a seguito di procedura competitiva; durano in carica quattro anni e possono essere confermati solo una volta.

In data 25 febbraio 2019 un componente del Comitato ha rassegnato le dimissioni ed il Consiglio di sorveglianza ha provveduto alla relativa sostituzione, nominando un nuovo membro in data 25 giugno 2019.

Il predetto organo amministrativo si è riunito nove volte nel corso del 2019.

2.5 Il Comitato scientifico

Il Comitato scientifico della Fondazione è un organo consultivo, al quale lo statuto assegna un’ampia gamma di funzioni, tra cui la valutazione dell’attività scientifica della Fondazione, della relativa organizzazione nel medio periodo e del corretto apporto di risorse (sia economiche sia di personale) ai diversi progetti posti in essere.

La composizione di tale organo prevede quindici membri, nominati dal Consiglio di sorveglianza, che durano in carica quattro anni.

In considerazione delle funzioni svolte all’interno della Fondazione, il Consiglio di sorveglianza ha deciso di rimandarne la nomina successivamente all’assunzione del primo gruppo di scienziati, atteso che gli elevati costi di funzionamento non sarebbero stati coerenti con l’attività che lo stesso sarebbe stato, in concreto, chiamato a svolgere. Cionondimeno, il Consiglio ha ritenuto di doversi dotare di un *Advisor* scientifico, designando, a titolo gratuito, quale *Chief Scientific Advisor* l’allora Direttore scientifico dell’Istituto italiano di tecnologia, che era posto a capo della struttura di progetto di *Human Technopole* nel corso dell’anno e mezzo antecedente all’istituzione della Fondazione.

A seguito delle dimissioni del *Chief Scientific Advisor*, con delibera del 26 luglio 2019 il Consiglio di sorveglianza ha posto in essere una procedura di selezione dei componenti di un organismo di consultazione scientifica, al quale sono stati demandati, in via temporanea (e comunque non oltre il 1° gennaio 2022), compiti, attribuzioni e funzioni

del Comitato scientifico., in una composizione numerica più ristretta. Il suo coordinatore ed i primi cinque componenti sono stati nominati dal Consiglio di sorveglianza nel corso della riunione del 15 novembre 2019. Uno dei cinque membri designati non ha accettato l'incarico, ragion per cui il predetto Collegio di consultazione scientifica è, attualmente, composto da quattro componenti oltre al coordinatore. Il compenso annuo lordo ammonta ad euro 40.000 per il coordinatore e ad euro 15.000 per gli altri componenti.

2.6 Il Collegio dei revisori

Il Collegio dei revisori svolge le funzioni di controllo della regolarità amministrativa e contabile della Fondazione, predispose le relazioni ai bilanci consuntivi, ne riferisce al Comitato di gestione ed effettua le verifiche di cassa. Esso è composto da tre membri effettivi e tre supplenti, nominati per un triennio e confermabili una sola volta, tra gli iscritti nel registro dei revisori legali, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa designazione dei Ministeri fondatori.

La nomina del Collegio dei revisori, da parte delle Amministrazioni dello Stato statutariamente competenti, ha avuto luogo con significativo ritardo rispetto all'inizio dell'attività della Fondazione. Per l'effetto, il Collegio stesso si è insediato solo in data 29 ottobre 2019, con conseguenti criticità, nelle more, in termini di adeguatezza organizzativa dell'Ente, di aggravamento procedimentale dell'attività, nonché maggiori costi per l'acquisizione di pareri legali¹, come già evidenziato nella precedente relazione sull'esercizio 2018.

Il Collegio dei revisori nel corso dell'anno 2019 si è riunito sette volte.

2.7 L'Organismo di vigilanza ex d.lgs. n. 231 del 2001

In data 29 aprile 2019 il Consiglio di sorveglianza ha nominato un primo componente, esterno a FHT, quale organo di vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e gestione di cui all'art. 6, c. 1, lettera b) del d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo ai sensi dell'art. 2 dello statuto.

¹ I costi totali sostenuti da FHT per tale assistenza legale ammontano ad euro 48.750, oltre oneri accessori, tenendo conto, però, che la prima fattura ricomprende il complesso delle prestazioni fornite dalla *legal firm* in favore di FHT.

La composizione del predetto organismo di vigilanza è stata successivamente integrata dal Consiglio di sorveglianza in data 27 luglio 2019 con due ulteriori membri, uno interno e l'altro un professionista esterno.

Con la sopracitata delibera del Consiglio di sorveglianza del 29 aprile 2019 è stato disciplinato, altresì, il quadro regolatorio relativo al compenso spettante a tale organo, poi dettagliato nell'importo di euro 15.000 annui per il Presidente e di euro 10.000 annui per uno dei due membri, essendo il terzo componente un dirigente interno di FHT.

2.8 I compensi agli Organi

I compensi annui lordi spettanti al Presidente (pari ad euro 120.000), ad ogni componente del Consiglio di sorveglianza, diverso dal Presidente (pari ad euro 30.000), ad ogni membro del Comitato di gestione diverso dal Direttore (pari ad euro 30.000), al Presidente del Comitato scientifico (pari ad euro 80.000) e ad ogni componente del Comitato medesimo (pari ad euro 20.000), sono determinati dal regolamento. Nel caso dei membri del Consiglio di sorveglianza e del Comitato di gestione tale fonte indica il solo importo massimo (art. 6), che rappresenta, comunque, la somma poi effettivamente riconosciuta e spettante alla luce degli atti interni di attuazione. Per quanto concerne il Collegio dei revisori, i relativi compensi sono stabiliti con il decreto di nomina (art. 19, comma 1, statuto); alla luce del d.p.c.m. di nomina del 3.9.2019, tali compensi ammontano ad euro 12.000 annui per il Presidente e ad euro 10.000 per gli altri due componenti.

Ai sensi dell'art. 6, c. 5, del regolamento, il compenso del Direttore *“è stabilito con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze”*.

In mancanza del predetto d.p.c.m., a partire dall'esercizio 2019 FHT ha stipulato con il Direttore un contratto di lavoro dirigenziale, con decorrenza dal 1° gennaio 2019 e scadenza in data 31 dicembre 2022, pattuendo un trattamento retributivo pari ad euro 240.000 lordi annui onnicomprensivi. La Fondazione ha, dunque, auto-applicato il limite massimo al compenso dei dipendenti pubblici, pari a tale importo².

² Per quanto concerne i *fringe benefits*, il Direttore, al pari degli altri Dirigenti della Fondazione, beneficia delle polizze assicurative previste all'art. 12 del c.c.n.l. "Dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi" del 30 luglio 2019, in relazione a infortuni extra-professionali, malattia professionale, morte ed invalidità permanente.

La Corte ritiene obiettivamente improcrastinabile l'adozione del predetto d.p.c.m., quale fonte normativamente abilitata a quantificare il compenso dell'organo burocratico di vertice di FHT. La disciplina pattizia nelle more vigente tra FHT ed il Direttore dovrà, poi, coordinarsi con le relative previsioni di cui all'emanando decreto.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva della spesa effettivamente sostenuta per gli organi della Fondazione nel 2019, in termini di "costo azienda" ossia comprensivo degli oneri tributari, previdenziali ed assicurativi a carico di FHT, con esclusione dei rimborsi spese³:

Tabella 1 - Spesa per organi FHT (compreso Odv)

Organi	Importo
Presidente	153.498
Consiglio di sorveglianza	220.692
Comitato di gestione	143.177
Collegio dei revisori (nominato il 03/09/2019)	12.288
Organismo di vigilanza (n.1 componente nominato il 29/04/2019; integrazione di n.2 ulteriori componenti il 27/07/2019)	16.268
Organismo di consultazione scientifica (nominato il 15/11/2019)	8.246
Totale	573.903

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati FHT

³ FHT ha precisato in sede istruttoria che il "costo azienda" 2019 ricomprende anche una parte dei compensi di competenza del 2018 ed erogati l'anno successivo; ciò, con riferimento al Presidente per euro 10.000 (mensilità di dicembre 2018), al Comitato di gestione per euro 17.596 (mensilità di ottobre-dicembre 2018) ed al Consiglio di sorveglianza per euro 12.500 (mensilità di dicembre 2018).

3. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Ai sensi dell'art. 5, c. 1, dello statuto e dell'art. 1 del regolamento, la Fondazione persegue lo scopo di imprimere il maggior impulso allo sviluppo delle tecnologie umane e della *long life*, incrementando gli investimenti pubblici e privati nei settori della ricerca diretta alla prevenzione ed alla salute, coerentemente con il Programma nazionale per la ricerca. FHT sviluppa un approccio multidisciplinare ed integrato nelle discipline della salute, della genomica, dell'alimentazione e della scienza dei dati e delle decisioni, con particolare riguardo al progetto scientifico e di ricerca *Human Technopole*, anche in raccordo con il sistema universitario e gli enti di ricerca. L'attività della Fondazione segue criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità.

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, FHT gestisce i finanziamenti di cui all'art. 1, c. 121, della citata l. n. 232 del 2016 (*id est* i contributi annuali dello Stato) ed all'art. 5, c. 2, del citato d. l. n. 185 del 2015, convertito dalla l. 22 n. 9 del 2016 (*id est* le somme residue dello stanziamento iniziale a favore di IIT per il progetto HT, poi trasferite da IIT nel 2019).

La Fondazione opera attraverso la definizione di programmi e progetti pluriennali senza fini di lucro da sviluppare, anche d'intesa con altre amministrazioni, enti di ricerca, Università, organizzazioni pubbliche e private, italiane e di altri Paesi, mediante appositi accordi e convenzioni (art. 5, c. 2, dello statuto).

A partire dall'esercizio 2019, FHT ha acquisito la titolarità di tutti gli *steps* del Progetto HT fino ad allora sviluppati.

In concreto, l'attività svolta dalla Fondazione nel 2019 ha riguardato, in generale, l'avvio delle attività scientifiche e amministrative, la selezione delle figure chiave e lo sviluppo delle infrastrutture del *campus*, delineando, altresì, i programmi da sviluppare nel prossimo futuro.

Con riferimento all'area scientifica, sono state tracciate le linee di sviluppo dell'attività di ricerca, per lo svolgimento della quale è prevista la realizzazione di cinque centri, che costituiranno il primo nucleo delle attività scientifiche di FHT: i centri per la genomica, la biologia computazionale, la neurogenomica, la biologia strutturale e il centro per le analisi decisioni e società (Cads), quest'ultimo promosso congiuntamente al Politecnico di Milano.

In linea con l'obiettivo di FHT di stabilire e sviluppare relazioni di collaborazione con il contesto della ricerca biomedica italiana, sono stati avviati rapporti e interlocuzioni su possibili ambiti di sinergia con svariate Università, centri di ricerca, istituti di ricerca clinica, società scientifiche e *network* di ricerca. Alcune di queste interazioni hanno portato alla stipula già nel 2019 di accordi formali di *partnership* e/o di collaborazione scientifica con la Fondazione (per es. con l'Università degli Studi di Milano Statale e la Scuola europea di medicina molecolare)

L'Ente ha comunicato a questa Corte che nell'esercizio in esame non sussistono contenziosi, né è titolare di partecipazioni societarie.

Per quanto concerne l'attività negoziale in materia di contratti pubblici, anche a seguito di specifici approfondimenti legali, l'Ente stesso assoggetta la propria azione alla normativa in materia di evidenza pubblica comunitaria e nazionale *sub specie* di "*organismo di diritto pubblico*" e, conseguentemente, quale "*amministrazione aggiudicatrice*". Ciò, alla luce dei tre requisiti della personalità giuridica, dell'influenza pubblica dominante e del soddisfacimento di bisogni di interesse generale non aventi carattere industriale o commerciale, previsti dall'art.3, c. 1, lett. d) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 declinati nei seguenti termini:

- personalità giuridica pubblica o privata: lo statuto di FHT statuisce che la Fondazione «è una persona giuridica privata» (art. 1, c. 1);
- sottoposizione ad una influenza pubblica dominante: secondo lo statuto, come detto, sono membri fondatori di FHT il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero della salute e il Ministero dell'università e della ricerca, ai quali viene attribuita la vigilanza sulla Fondazione (cfr. art. 2, commi 1-2, statuto). Inoltre, il patrimonio della Fondazione è costituito da apporti dei Ministeri fondatori e incrementato da ulteriori apporti dello Stato, nonché dalle risorse provenienti da soggetti pubblici e privati (art. 7, statuto). Ergo, la sussistenza anche di questo secondo presupposto viene rinvenuta sia in termini di finanziamento, sia in termini di controllo, *a fortiori* tenendo conto che, a tutt'oggi, il finanziamento pubblico è nella sostanza esclusivo;
- soddisfacimento di bisogni di interesse generale non aventi carattere industriale o commerciale: in questo senso FHT opera senza fini di lucro (art. 5, c. 2, lett. b, statuto) al fine di «imprimere il maggior impulso allo sviluppo delle tecnologie umane e della long

life» (art. 5, c. 1, statuto), stipulando contratti, accordi o convenzioni che siano funzionali alle attività di ricerca e sviluppo della tecnologia.

Orbene, fermo tale inquadramento generale in materia, la Fondazione ha precisato, altresì, a questa Corte, in termini applicativi, il seguente approccio metodologico.

L'ente aderisce al sistema di convenzioni stipulate da Consip, ove disponibili, ed utilizza il mercato elettronico nazionale per l'approvvigionamento dei beni e servizi inferiori alla soglia comunitaria. Qualora i beni e servizi non siano presenti all'interno del mercato elettronico o delle convenzioni sopra citate, la Fondazione verifica la presenza di convenzioni all'interno del sistema regionale. Laddove, anche in questa sede, non sia in grado di soddisfare le proprie esigenze, la Fondazione procede all'acquisto in autonomia, in base alle regole di affidamento normativamente previste, essendosi, peraltro, dotata dal 2020 di un elenco fornitori telematico. Tale elenco è stato implementato sulla apposita piattaforma regionale e viene utilizzato da FHT per le richieste di offerta per l'acquisto di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria. Infine, laddove si presenti la necessità di effettuare gli acquisti sopra la soglia comunitaria, la Fondazione ha rappresentato a questa Corte che, in applicazione del codice dei contratti, le modalità di scelta del contraente sono costituite da procedure di gara aperte e ristrette.

In concreto, nell'esercizio 2019, l'Ente ha precisato a questa Corte che, anche alla luce della ridotta dimensione dell'organizzazione *ratione temporis*, la quasi totalità dei fabbisogni emersi nel 2019 è stata inquadrata nell'ambito degli affidamenti diretti. Più nel dettaglio, in tale esercizio sono stati stipulati n. 169 contratti *ex* d.lgs. n. 50 del 2016, dei quali 167 mediante affidamento diretto, 1 tramite procedura negoziata senza indizione di bando e 1 tramite adesione a convenzione.

4. STRUTTURA AMMINISTRATIVA E RISORSE UMANE

4.1 La sede ed il patrimonio immobiliare

La Fondazione ha sede legale in Milano e può istituire sedi secondarie, rappresentanze, delegazioni e uffici in Italia e all'estero, ai sensi dell'art. 1 dello statuto.

In data 3 agosto 2017, la società proprietaria delle aree Arexpo s.p.a. (nel prosieguo anche "Arexpo") ed IIT hanno sottoscritto un accordo quadro con il quale è stata disciplinata la fase di avvio della realizzazione del Progetto HT all'interno del sito dell'ex Expo.

Come accennato, l'insediamento sul sito previsto dall'accordo quadro contempla l'utilizzo da parte di FHT di vari immobili di proprietà di Arexpo, ed in particolare dei c.d. manufatti di primo insediamento, ossia: edificio denominato "Palazzo Italia", edifici del c.d. "Cardo Nord Ovest" (poi denominato "South Pavilion"), edificio c.d. "US6" (poi denominato "North Pavilion"). Inoltre, la configurazione del campus prevede un lotto di terreno complessivamente di circa 22.000 mq sul quale insisterà un nuovo edificio di FHT (cd. "South Building"), con spazi verdi ed aree tecniche di supporto.

Con riferimento a Palazzo Italia, al Cardo Nord Ovest/South Pavilion e ad US6/North Pavilion, l'accordo quadro prevede che l'insediamento della Fondazione avvenga a seguito della realizzazione da parte di Arexpo dei lavori di rifunzionalizzazione condivisi tra le parti nel medesimo accordo e che il predetto insediamento abbia luogo al termine dei menzionati lavori mediante contratto di locazione a lungo termine (25 anni) o eventuale compravendita e, nelle more dei lavori, mediante progressivi contratti di comodato gratuiti. Ciò, ferma restando la facoltà riconosciuta alla Fondazione di procedere in ogni momento all'acquisto degli immobili.

Per quanto concerne Palazzo Italia, in ragione di quanto previsto dall'accordo quadro, Arexpo ed IIT hanno sottoscritto, in data 22 dicembre 2017, il contratto di comodato per l'utilizzo di parte di tale immobile.

A seguito della costituzione della Fondazione, FHT è subentrata, per effetto della convenzione sottoscritta in data 12 dicembre 2018 con IIT, nei contratti conclusi da quest'ultimo.

In vista dell'incremento dei propri spazi, FHT ha commissionato una *due diligence* tecnico-amministrativa sull'intero edificio che ha rilevato sia criticità tecniche (ad esempio, legate ad infiltrazioni), sia carenze documentali (ad esempio, assenza di agibilità complessiva e collaudi). Tali problematiche, pur non impedendo l'utilizzo parziale degli spazi da parte del primo nucleo di dipendenti della Fondazione, sono state poste alla base delle successive interlocuzioni tra Arexpo e FHT nel corso del 2020, nelle more della decisione strategica tra locazione di lungo periodo ed acquisto⁴.

Per completezza, si precisa che, nel mese di febbraio 2020, gli organi della Fondazione hanno, poi, optato per l'acquisto di Palazzo Italia e relative pertinenze. Nel dettaglio, il contratto preliminare di compravendita è stato sottoscritto in data 25 giugno 2020; la stipula del contratto definitivo ha avuto luogo in data 31 luglio 2020 per un prezzo complessivo di acquisto pari ad euro 34.387.343, oltre imposte. L'Ente ha precisato che le sopradescritte criticità tecniche e documentali risultano in larga parte superate, anche a seguito di accordi intercorsi con Arexpo circa l'obbligo a carico di quest'ultima di provvedere all'esecuzione di alcuni interventi di completamento da concludersi entro il mese di dicembre 2021. Ciò, con una trattenuta sul prezzo di vendita, da parte di FHT, di una somma pari a circa 2 milioni di euro, a garanzia della corretta esecuzione dei lavori predetti e delle potenziali interferenze negative che gli stessi avrebbero potuto produrre sull'operatività della Fondazione.

Per quanto concerne gli immobili oggetto di "rifunzionalizzazione" per le finalità di utilizzo di FHT, ossia i sopracitati *US6/North Pavilion* e *Cardo Nord-Ovest/South Pavilion*, il completamento di tali opere da parte di Arexpo con l'avvio delle relative attività di ricerca è previsto entro il primo semestre del 2021.

⁴ A fine 2019 è stata sottoscritta una lettera di intenti che prevedeva la possibilità di procedere all'acquisto o alla locazione a lungo termine di Palazzo Italia.

Infine, per completare, anche nel lungo periodo, l'attività della Fondazione nell'area c.d. MIND, in data 24 maggio 2019 è stato siglato con Arexpo un ulteriore accordo di sviluppo immobiliare, volto a disciplinare, da un lato, un insediamento di laboratori in strutture temporanee prefabbricate (c.d. *Incubators*), e, dall'altro, le progettazioni per la realizzazione di un nuovo edificio (il precitato "*South Building*"). Il valore economico dei due interventi è, rispettivamente, pari a circa 11,4 mln, oltre Iva, per i laboratori temporanei (incrementato successivamente a 15,75 mln, oltre Iva), e di 9,30 mln, oltre Iva, per la progettazione e la validazione del predetto "*South Building*".

Sotto il profilo della tempistica, la Fondazione ha precisato a questa Corte, in sede istruttoria, che, sulla scorta di aggiornati dati previsionali, la realizzazione delle strutture temporanee, con l'inizio delle attività di ricerca, potrà aver luogo entro la prima parte del 2021 e che il *South Building* sarà ragionevolmente completato ad inizio 2026, a valle della progettazione, della gara d'appalto e dell'esecuzione dei lavori di costruzione stimati in circa tre anni.

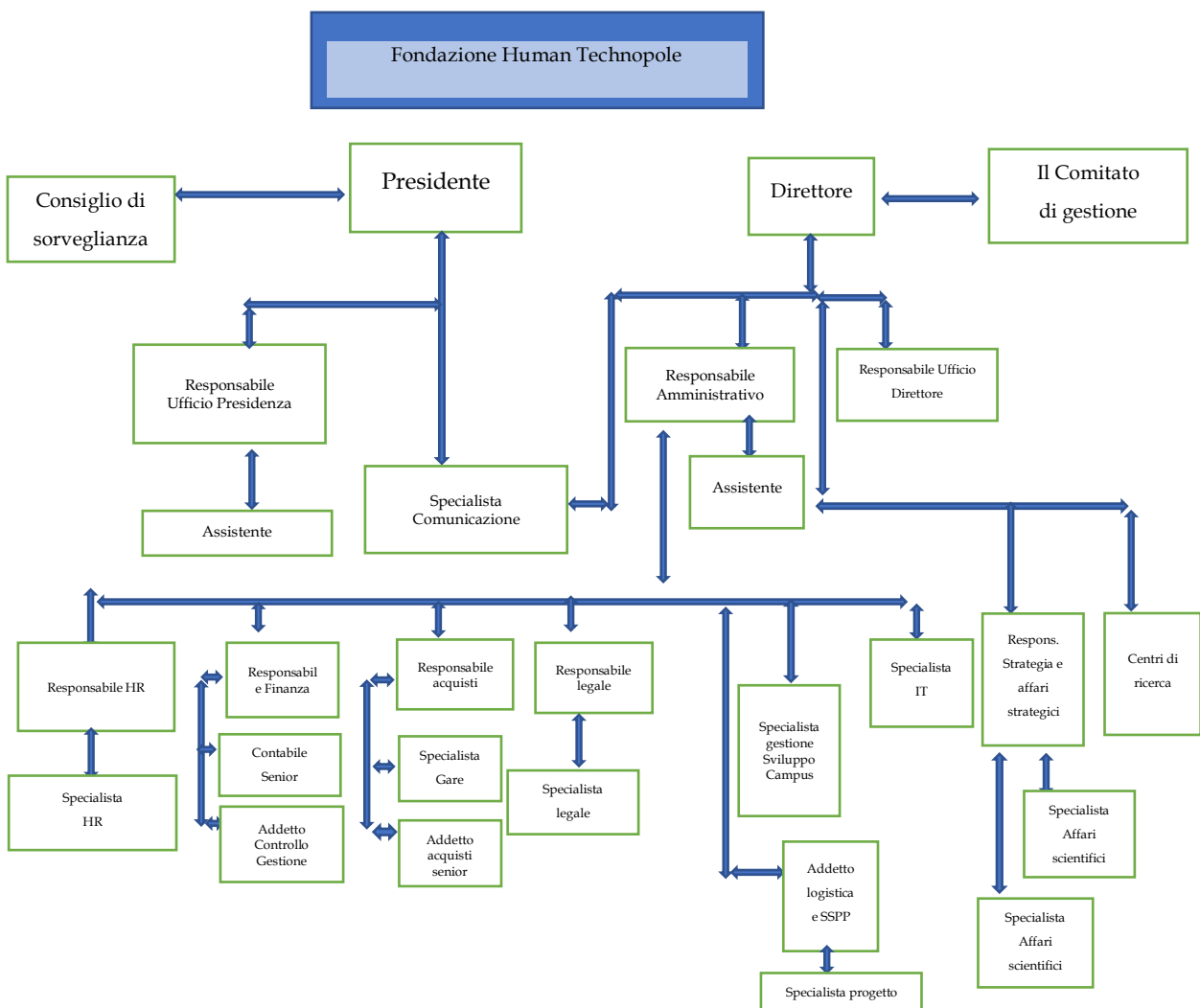
4.2 La struttura aziendale

4.2.1 Organigramma e costo del personale

Con riferimento ai profili di carattere normativo, si richiama quanto illustrato nella relazione sul bilancio dell'esercizio finanziario 2018.

Si riporta nella tabella *infra* l'organigramma del personale in servizio al 31 dicembre 2019.

Figura 1 - Organigramma personale al 31 dicembre 2019



Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati FHT

L'organico aziendale, ripartito per categoria, è dettagliato nella seguente tabella.

Tabella 2 – Organico aziendale distinto per categoria

Organico	31/12/2019
Dirigenti	10
Quadri	6
Impiegati	12
Operai	-
Totale	28

Fonte: nota integrativa bilancio FHT

Orbene, il personale in servizio, al 31 dicembre 2019, è pari a 28 dipendenti, di cui, in particolare, 10 posizioni rivestite da responsabili di dipartimento inquadrati quali dirigenti e 6 posizioni rivestite da quadri. Tra questi, nel corso del 2019 FHT, oltre all'assunzione del Direttore, ha introdotto il ruolo dell'*Head of Operations* e di alcune figure manageriali nelle funzioni di *staff*. Sono stati, inoltre, selezionati ed identificati alcuni *Head e Group Leaders* dei centri di ricerca.

Nelle more della costruzione delle strutture adibite a laboratori, nel corso del 2019 FHT ha stipulato, poi, contratti di collaborazione con la maggior parte dei candidati selezionati per le predette posizioni apicali dei centri di ricerca, in modo da iniziare ad avviare, insieme al Direttore, la definizione delle relative strategie e della loro implementazione operativa (spazi, attrezzature, tecnologie, risorse). Per la maggior parte di questi la successiva assunzione è stata fissata nella seconda metà del 2020/inizio 2021 sulla base dello sviluppo previsto del Campus FHT.

In buona sostanza, le tipologie contrattuali che regolano i rapporti di lavoro al 31 dicembre 2019 sono:

- personale subordinato (ventotto unità, di cui sedici a tempo indeterminato e dodici a tempo determinato): contratto a tempo determinato o indeterminato, con applicazione, in funzione della qualifica, del c.c.n.l. dell'industria chimico-farmaceutica del 19 luglio 2019 o in alternativa, per le figure manageriali ed apicali, del c.c.n.l. Dirigenti industria del 30 luglio 2019;
- collaborazioni coordinate e continuative: dodici unità tra ricercatori e personale informatico di IIT;

- somministrazione del personale: una unità.

Sotto il profilo procedimentale, nell'anno 2019, ai sensi dell'art. 8 dello statuto, la Fondazione precisa di aver adottato procedure di reclutamento conformi ai principi di trasparenza della selezione, con particolare riferimento alla valutazione del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alle posizioni da coprire. Ciò, ad eccezione del personale già in forza di IIT e da questi previamente reclutato attraverso procedura ad evidenza pubblica con esplicito riferimento al progetto HT, per i quali ha avuto luogo l'assunzione diretta da parte della Fondazione dal 1° gennaio 2019. In questi casi, il passaggio tra i due istituti di ricerca è avvenuto attraverso la cessazione del contratto a tempo determinato con IIT e la successiva riassunzione da parte di FHT.

Per tutte le ulteriori assunzioni, invece, a tempo sia determinato sia indeterminato avvenute nel corso del 2019, la Fondazione attesta di aver previamente pubblicato sul sito di FHT (e di altre piattaforme di reclutamento a livello nazionale ed internazionale) gli annunci di ricerca, con processo di selezione e valutazione tramite comitati o *panel* di intervistatori.

Più nel dettaglio, in tale ambito trova applicazione la specifica *policy* "Reclutamento delle risorse umane presso *Human Technopole*", approvata dal Consiglio di sorveglianza in data 15 novembre 2019, che prevede diverse modalità comparative a seconda che si tratti di ruoli di ricerca, amministrativi od altre mansioni.

Il totale del costo del personale relativo ai rapporti di lavoro subordinato in senso proprio, che include tutte le voci di costo, riportato a bilancio 2019 è pari a 2.306.935 euro, come dettagliato nella seguente tabella.

Tabella 3 - Costo del personale

salari/stipendi	1.702.827,43
oneri previdenziali e assicurativi	474.767,81
accantonamento TFR	104.662,93
rimborsi spese e missioni	24.676,83
COSTO TOTALE HT	2.306.935,00

Sotto il profilo retributivo, nel 2019 non è stato implementato alcun sistema di incentivazione individuale o collettivo.

Infine, per quanto concerne gli incarichi di consulenza, nel predetto esercizio la Fondazione ha fatto ricorso ad incarichi esterni per reperire specifiche professionalità non presenti all'interno.

In particolare, FHT ha affidato incarichi per assistenza di natura legale, per complessivi euro 266.153, di natura contabile/fiscale, per complessivi euro 68.620, nell'ambito informatico, per complessivi euro 137.860, incarichi per assistenza relativa agli aspetti di *media* e comunicazione, per complessivi euro 113.420, e per assistenza di natura tecnica, non riconducibili alle categorie sopra esposte, per complessivi euro 159.060⁵.

La Fondazione attesta che, laddove non abbia ritenuto che gli incarichi esterni fossero sussumibili nell'alveo delle consulenze in senso proprio, essi sono stati conferiti in ossequio alle disposizioni del codice dei contratti pubblici.

Prendendo positivamente atto, sul punto, della prevista elaborazione da parte di FHT di un apposito documento interno di indirizzo, la Corte sottolinea la pregnanza dei principi di economicità, efficacia e pubblicità cui la Fondazione deve improntare la propria gestione, anche in termini di procedura comparativa e di previa attenta valutazione della effettiva carenza di adeguate professionalità interne, con riferimento alla generalità degli incarichi conferiti all'esterno ivi comprese le consulenze *stricto sensu*.

⁵ Tali costi sono comprensivi di Iva e oneri accessori ed il relativo oggetto può differire dal dato di bilancio attesa la latitudine della nozione di consulenza non necessariamente univoca in termini definitivi.

5. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 13, c. 3, lett. c) e dell'art. 21, c. 2, dello statuto, entro il 30 aprile di ciascun anno il Consiglio di sorveglianza della Fondazione approva, su proposta del Comitato di gestione, il bilancio di esercizio corredato dalla relazione del Collegio dei revisori.

In data 16 aprile 2020 il Consiglio di sorveglianza ha approvato il bilancio per l'anno 2019, corredato dalla relazione del Collegio dei revisori.

In tale relazione, l'organo di controllo ha posto in luce che, sulla base dei controlli e degli accertamenti eseguiti, il bilancio forniva una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme nazionali che ne disciplinano i criteri di redazione. Il bilancio è stato, altresì, sottoposto a certificazione volontaria da parte di società di revisione.

Con riguardo, in generale, ai criteri di contabilizzazione, FHT redige il bilancio secondo i principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di contabilità, e, ove applicabili, dei documenti emanati dal Tavolo tecnico per l'elaborazione dei principi contabili per gli enti *non profit* e alle Linee guida per il bilancio di esercizio dei medesimi enti.

Preliminarmente, va osservato che, la Fondazione ha in essere un rapporto di tesoreria con una banca individuata all'esito della valutazione delle offerte di sei istituti di credito⁶, a fronte della progressiva implementazione del conto infruttifero intestato a FHT presso la Tesoreria dello Stato *ex* citato art. 49, c. 4 *bis*, del d.l. n. 34 del 2020.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

⁶ FHT ha attestato a questa Corte in sede istruttoria che la scelta è stata operata tenendo conto di criteri di economicità (ad es. nessuna commissione sulle operazioni bancarie effettuate), *standing* bancario, visibilità e presenza sul territorio.

5.1 Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale è stato ordinato per macro-classi, secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, mentre i raggruppamenti e le voci sono suddivisi per natura. Le varie voci patrimoniali sono esposte al netto delle relative poste di rettifica.

Tabella 4 - Stato patrimoniale

ATTIVO	2018	2019
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	-	-
II. Materiali		863.774
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinari		1.421
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) Altri beni		167.069
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		695.284
III. Finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni		863.774
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	-	-
II. Crediti		254.361.946
1) verso clienti - entro 12 mesi	-	-
4) verso controllanti - entro 12 mesi	-	-
5-bis) Crediti tributari - entro 12 mesi	-	91.540
5-quater) Verso altri - entro 12 mesi	-	254.270.406
IV. Disponibilità liquide	6.393.730	79.160.928
1) Depositi bancari e postali	6.393.730	79.160.734
3) Denaro e valori in cassa	-	194
Totale attivo circolante	6.393.730	333.522.874
D) Ratei e risconti	-	187.462
TOTALE ATTIVO	6.393.730	334.574.110
PASSIVO	2018	2019
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione e riserve	-	77.230.557
II. Patrimonio vincolato da terzi	-	-
III. Patrimonio vincolato per decisione degli Organi	-	-
IV. Fondo per le attività istituzionali - Fondo di gestione	-	255.454.097
VII. Riserva arrotondamento	-	1
VIII. Utili (perdite) esercizio precedente	-	28.766
IX Utili (perdite) d'esercizio	28.766	0
Totale patrimonio netto	28.766	332.713.421
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	83.791
D) Debiti		
4) verso le banche - entro 12 mesi	-	2.092
7) verso fornitori - entro 12 mesi	4.880	1.342.918
12) tributari - entro 12 mesi	32.753	176.978
13) verso istituti di previdenza di sicurezza	14.520	161.107
14) Altri debiti - entro 12 mesi	56.678	55.771
Totale debiti	108.831	1.738.866
E) Ratei e risconti	6.256.133	38.032
TOTALE PASSIVO	6.393.730	334.574.110

Le immobilizzazioni materiali, iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'Iva non detraibile e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento, ammontano nel 2019 ad euro 863.774. Esse comprendono i cespiti ceduti nel febbraio 2019 da parte dell'Istituto italiano di tecnologia a seguito della stipula della citata convenzione del 12 dicembre 2018. I beni sono stati acquisiti per un ammontare pari ad euro 90.557.

Le immobilizzazioni in corso e gli acconti risultano pari ad euro 695.284. Essi riguardano la committenza ausiliaria svolta dalla società Arexpo relativamente al concorso per la progettazione del nuovo palazzo da adibire a futura sede di laboratori della Fondazione (c.d. *South Building*), nonché al concorso per la posa e la realizzazione di strutture temporanee (gli *Incubators*, di cui si è detto) destinati ad ospitare i primi laboratori in attesa della realizzazione del nuovo palazzo.

L'ammontare delle svalutazioni effettuate per le immobilizzazioni materiali per la perdita di valore conseguente all'uso dei beni da parte di IIT risulta a bilancio pari ad euro 12.086.

I crediti iscritti nell'attivo circolante nel 2019 sono stati pari ad euro 254.361.946.

Sul punto, va ribadito che la l. n. 232 del 2016, all'art 1 c. 121, ha autorizzato per la costituzione della Fondazione e per la realizzazione del relativo progetto, una spesa annua così ripartita nei vari esercizi:

Tabella 5 -Autorizzazione di spesa di cui alla l. n. 232 del 2016

Importo	Anno
10.000.000	2017
114.300.000	2018
136.500.000	2019
112.100.000	2020
122.100.000	2021
133.600.000	2022
140.300.000	2023 (ed annualità seguenti)

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati FHT

Orbene, nell'ambito delle poste creditorie contabilizzate nell'attivo circolante, i crediti verso lo Stato per tali contributi, relativi agli anni 2017, 2018 e 2019, per la quota non incassata alla data di chiusura dell'esercizio 2019, sono stati pari ad euro 254.268.480, come riepilogato nella tabella che segue:

Tabella 6 - Crediti verso lo Stato per contributi ex l. n. 232 del 2016

Periodo	Contributi ex l. n.232 del 2016	Contributi erogati per annualità di riferimento	Contributi residui
2017	10.000.000	6.531.520	3.468.480
2018	114.300.000	-	114.300.000
2019	136.500.000	-	136.500.000
Totale	260.800.000	6.531.520	254.268.480

Fonte: nota integrativa bilancio FHT

Al 31 dicembre 2019 l'importo dei contributi annuali già versati dal Mef è stato pari, nel complesso, ad euro 6.531.520, a parziale copertura delle somme spettanti per l'esercizio 2017, di cui: euro 275.387 utilizzati da FHT nel 2018, euro 5.070.516 utilizzati nel 2019 ed euro 1.185.617 erogati dal Mef ma non ancora utilizzati alla chiusura del bilancio 2019.

L'effettivo introito da parte della Fondazione dell'intero importo di euro 6.531.520 ha avuto luogo nell'anno 2018. Nell'esercizio 2019 la Fondazione non ha percepito, in termini di cassa, alcun contributo finanziario da parte del Mef: ai sensi dell'art. 1 c. 121 della l. n. 232 del 2016, *"il contributo è erogato sulla base dello stato di avanzamento del progetto Human Technopole"*, avendo, dunque, il Legislatore subordinato l'erogazione anno per anno dei contributi statali alle varie fasi di implementazione del progetto; ciò, ferme le somme già disponibili ed utilizzabili dall'Ente quale anticipazione di cassa, come avvenuto nel 2019, nelle more della successiva rendicontazione.

I crediti tributari verso l'Erario per ritenute applicate ai dipendenti ammontano ad euro 91.056 ed il credito fiscale - ex d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla l. 23 giugno 2014, n. 89 - ad euro 484.

Le disponibilità liquide e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro consistenza alla data di chiusura dell'esercizio.⁷

La liquidità residua, di euro 6.393.730 nel 2018, pari ad euro 79.160.928 nell'esercizio corrente, ha riportato una variazione positiva di euro 72.767.198.

⁷ L'Ente, nella nota integrativa, segnala di aver depositato euro 500.000 in un conto corrente aperto presso Intesa-San Paolo quale pegno a favore dell'istituto di credito, resosi necessario per l'emissione di una garanzia a favore di Arexpo di euro 1.000.000. Tale garanzia è stata richiesta al momento del trasferimento dell'accordo quadro a suo tempo stipulato tra IIT ed Arexpo, ceduto nell'ambito della convenzione stipulata tra la Fondazione e IIT.

I ratei e i risconti attivi sono pari ad euro 187.462, di cui euro 135.281 per borse di studio presso il Politecnico di Milano.

Nell'alveo del patrimonio netto, si segnala il fondo di dotazione, costituito, in buona sostanza, dal fondo vincolato per l'avvio dell'attività del progetto scientifico *Human Technopole*, disposto dall'art. 5 del d.l. 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla l. 22 gennaio 2016, n. 9; tale fondo, inizialmente attribuito a IIT per un ammontare previsto di euro 80.000.000, è stato successivamente rideterminato in euro 79.900.000 dal d.p.c.m. 16 settembre 2016. Il fondo in esame è stato contabilizzato da FHT nel 2019, a seguito del trasferimento da parte di IIT delle risorse finanziarie residue pari ad euro 77.140.000. Complessivamente, il fondo di dotazione risulta iscritto a bilancio per un ammontare pari ad euro 77.230.557 quale sommatoria delle predette risorse finanziarie residue di IIT e dell'importo dei cespiti (mobili e arredi, pc portatili, monitor, etc..) a suo tempo acquistati da IIT per FHT, nella fase di avvio del progetto, pari ad euro 90.557.

La Fondazione ha osservato che, ai sensi dell'art. 6, c.4, dello statuto e dell'art. 3 del regolamento, il suddetto fondo di dotazione è indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie.

A fronte degli stanziamenti di cui all'art 1, c. 121, della l. n. 232 del 2016, tra le poste del patrimonio netto della Fondazione risulta iscritto il Fondo di gestione, per un ammontare complessivo, alla data di chiusura dell'esercizio 2019, di euro 255.454.097.

Esso comprende i contributi dovuti dal Mef relativi agli anni 2017, 2018 e 2019, per la quota non utilizzata alla data di chiusura dell'esercizio 2019. L'Ente ha precisato che, ai sensi dell'art. 6, c.4, dello statuto e dell'art. 3 del regolamento, il Fondo di gestione è destinato alla copertura delle spese di funzionamento.

In buona sostanza, i contributi stanziati annualmente dal Mef vengono inizialmente appostati in una specifica voce del patrimonio netto, rappresentata dal sopradescritto fondo di gestione; la sua contropartita patrimoniale è, invece, un corrispondente credito finanziario verso lo stesso Mef. Nel corso dell'esercizio, nella misura in cui vengono progressivamente assunte le obbligazioni di spesa da parte della Fondazione, viene corrispondentemente utilizzato il fondo di gestione, alimentando la voce economica dei contributi in c/esercizio. L'effettivo svolgimento delle attività, inoltre, genera i costi di competenza dell'esercizio, che ha come contropartite patrimoniali i debiti verso fornitori

ed i ratei passivi. Dal punto di vista strettamente finanziario, inoltre, il trasferimento dei contributi alla Fondazione riduce il credito verso il Mef ed alimenta la voce "Banche". Nella tabella che segue viene riportata la variazione e la scadenza dei debiti.

Tabella 7 - Debiti, variazione e scadenza

	Valore di inizio esercizio	Valore nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche		2.092	2.092
Debiti verso fornitori	4.880	1.338.038	1.342.918
Debiti verso tributari	32.753	144.225	176.978
Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale	14.520	146.587	161.107
Altri debiti	56.678	(907)	55.771
Totale debiti	108.831	1.630.035	1.738.866

Fonte: nota integrativa bilancio FHT

Il totale dei debiti per l'esercizio 2019, iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione e sostanzialmente conforme al criterio del costo ammortizzato, è pari ad euro 1.738.866.

La voce debiti verso i fornitori, pari ad euro 1.342.918, ricomprende:

- il valore dei debiti per fatture registrate, pari ad euro 938.157, tra cui giova segnalare euro 695.284 per la committenza ausiliaria svolta dalla società Arexpo per "South building" e "Incubators", come precedentemente illustrato, ed euro 11.323 per la revisione contabile volontaria affidata a una società esterna (euro 4.880 nel 2018);

- l'ammontare delle fatture da ricevere per servizi di competenza dell'esercizio resi ed ordini consegnati, non fatturati entro la data di chiusura dell'esercizio, è pari ad euro 404.761.

I debiti tributari, pari ad euro 176.978, includono le passività per le ritenute fiscali operate in veste di sostituto d'imposta e per le imposte dirette dell'esercizio rappresentate dall'Irap.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari ad euro 161.107, concernono il valore degli oneri sociali relativi ai collaboratori, maturati e non versati alla data della chiusura dell'esercizio.

Gli altri debiti, pari ad euro 55.771, comprendono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci.

I ratei e risconti passivi riportano un saldo pari ad euro 38.032 (nel 2018 euro 6.256.133), costituito da euro 7.388 per borse di studio all'Università di Milano, da euro 27.233 per compensi agli organi ed euro 3.411 per il Collegio dei revisori.

5.2 Conto economico

Il conto economico è stato predisposto secondo lo schema dettato dagli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile; lo schema è caratterizzato dalla struttura a costi e ricavi della produzione effettuata, con uno sviluppo in forma scalare ed il cui contenuto riflette un ordinamento dei costi per natura.

Tabella 8 - Conto economico

	2018	2019	Variazione % 2019/2018
A) Valore della produzione			
5)Altri ricavi e proventi	-	-	
a) vari	1	121.445	100
b) contributi in conto esercizio	275.387	5.070.516	1741
Totale valore della produzione	275.388	5.191.961	1785
B) Costi della produzione			
6)Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	30.599	100
7)Per servizi	241.196	2.551.697	957,9
8)Per godimento di beni di terzi	-	191.545	100
9)Per il personale	-	2.306.935	100
a) Salari e stipendi	-	1.727.504	100
b) Oneri sociali	-	474.768	100
c) Trattamento di fine rapporto	-	104.663	100
e) Altri costi	-	-	
10)Ammortamenti e svalutazioni	-	41.585	100
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	29.499	100
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	12.086	100
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	
12) Accantonamenti rischi e oneri	-	-	
13) altri accantonamenti	-	-	
14) Oneri diversi di gestione	24	4.588	19016
Totale costi della produzione	241.220	5.126.949	2025,4

Differenza tra valore e costi di produzione(A-B)	34.168	65.012	90,3
C) Proventi e oneri finanziari	92	72	-21,7
15) Proventi da partecipazioni	-	-	
16)Altri proventi finanziari	92	-	-100
d)Proventi diversi dai precedenti altri	92	-	-100
17) bis Utili e perdite su cambi	-	72	100
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-	
Risultato ante imposte (A - B ±C±D)	34.260	65.084	90,0
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	5.494	65.084	1084,6
a) imposte correnti	5.494	65.084	1084,6
Utile/(Perdita) dell'esercizio	28.766	0	-100

Fonte: bilancio FHT

La rilevazione dei proventi e degli oneri è avvenuta in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione *Human Technopole* ed in previsione della continuazione dell'attività.

L'Ente ha precisato che, in applicazione del principio contabile n° 1 per gli enti *no profit*, i contributi ricevuti in conto esercizio, sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali, correlati a specifiche attività della Fondazione, sono rilevati per competenza, in ragione degli oneri sostenuti cui si riferiscono, indipendentemente dall'incasso.⁸

Il contributo statale percepito, come accennato, è stato interamente riscosso nell'esercizio 2018: FHT ha imputato al conto economico tra gli "altri ricavi e proventi" la quota relativa ai costi sostenuti nell'esercizio, rinviando, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, la parte di competenza relativa agli esercizi successivi.

Più precisamente, il valore della produzione per l'esercizio in questione è stato contabilizzato da FHT in euro 5.191.961; tale importo è originato dall'erogazione del contributo *ex* citato art. 1, c. 121, l. n.232 del 2016, incassato nel 2018 per un importo complessivo di euro 6.531.520, correlato al corrispondente ammontare dei costi di gestione sostenuti nell'esercizio 2019 e 2018. Nel dettaglio, il valore della produzione risulta dalla sommatoria dei contributi in conto esercizio del Mef, pari ad euro 5.070.516 ed euro 121.445 relativi ad altri ricavi, i quali si riferiscono, sostanzialmente, al riaddebito di costi da parte di FHT ed ai rimborsi a vario titolo ricevuti dalla Fondazione.

⁸ Il principio prevede che "qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività istituzionali ed esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi". Trattandosi di contributi specificatamente rivolti all'attività ordinaria della Fondazione la loro iscrizione a conto economico avviene alla voce A5) Altri Ricavi e proventi ove sono indicati separatamente nella sottovoce "Contributi in conto esercizio".

Tabella 9 - Costi di gestione

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	30.599	-	30.599
Servizi	2.551.697	241.196	2.310.501
Godimento di beni di terzi	191.545	-	191.545
Salari e stipendi	1.727.504	-	1.727.504
Oneri sociali	474.768	-	474.768
Trattamento di fine rapporto	104.663	-	104.663
Ammortamento immobilizzazioni materiali	29.499	-	29.499
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.086	-	12.086
Oneri diversi di gestione	4.588	24	4.564
Totale	5.126.949	241.220	4.885.729

Fonte: nota integrativa bilancio FHT

La voce costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi è pari ad euro 30.599 e riguarda i costi sostenuti per l'approvvigionamento del materiale di consumo, quale diretta conseguenza delle attività di ricerca e dei costi di struttura sostenuti dalla Fondazione.

I costi per servizi, che nel 2018 erano pari ad euro 241.196, ammontano nel 2019 ad euro 2.551.697, con un aumento di euro 2.310.501.

Nella tabella seguente vengono esposte le relative voci in dettaglio.

Tabella 10 - Costi per servizi

Dettaglio costi per servizi	Importo
Collaboratori/somministrazione (organi e co.co.co, interinali)	750.169,69
Consulenze tecniche/ legali / informatiche	704.967,93
Servizio Global Service Arexpo	364.052,12
Spese viaggio/ alberghiere/ piè di lista	183.905,32
Costi di <i>software</i>	162.878,89
Costi per ricercatori Phd	103.383,05
Corsi di formazione (inclusa formazione obbligatoria)	25.967,71
Assicurazioni	22.100,04
Altri costi per servizi (tra cui traduzioni, traslochi, allestimenti)	234.272,24
Totale	2.551.696,99

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati FHT

I costi per il personale comprendono l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute, nonché gli accantonamenti di legge e i contratti collettivi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è pari ad euro 29.499.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Quanto alle altre svalutazioni delle immobilizzazioni, queste sono state effettuate in relazione alla perdita di valore conseguente all'uso dei beni da parte di IIT, nel periodo in cui sono risultati di suo possesso, in quanto tali cespiti sono stati ceduti all' iniziale costo d'acquisto storico.

Il saldo di bilancio della voce utili su cambi, pari a euro 72, è costituito dalla differenza tra l'ammontare degli utili, pari a euro 238, e l'ammontare delle perdite, pari a euro 166.

Il risultato prima delle imposte ammonta ad euro 65.084 e risulta integralmente assorbito dall'imposta regionale (Irap) di competenza dell'esercizio 2019, mentre il saldo al 31 dicembre 2018 era stato pari ad euro 5.494, con una variazione, pertanto, di euro 59.590.

Pertanto, l'esercizio 2019 si chiude in pareggio.

Con riguardo al risultato di esercizio, in termini di disciplina generale ed in un'ottica anche prospettica, FHT ha rappresentato a questa Corte, in sede istruttoria, i seguenti profili ricostruttivi, specificando che il relativo approccio metodologico è stato previamente concordato con il Collegio dei revisori. Orbene, in assenza di risultati positivi derivanti dall'attività commerciale, l'Ente osserva che il risultato di conto economico risulta fisiologicamente in pareggio, atteso il dettato della legge istitutiva della Fondazione (l. 11 dicembre 2016 n. 232), secondo cui *"il contributo e' erogato sulla base dello stato di avanzamento del progetto Human Technopole"*. Da ciò consegue, sul piano contabile, l'obbligatorietà di *"relazionare"* strettamente le attività di FHT ed i relativi costi ai contributi in c/esercizio. In altri termini, nell'ambito dell'approccio metodologico fatto proprio dall'Ente, lo stato di avanzamento del progetto si traduce nella necessità di rendicontare tutti i costi sostenuti, al fine di ricevere in pari misura i contributi stanziati a favore di FHT. L'attività commerciale, invece, riflette il rischio imprenditoriale e, conseguentemente, il relativo risultato economico può essere in pareggio, disavanzo o avanzo, in funzione dell'andamento dei ricavi rispetto ai costi. Resta fermo, conclude la Fondazione sul punto, che le eventuali perdite dell'attività commerciale in futuro, sarebbero, di fatto, sterilizzate per effetto dei contributi in conto esercizio contabilizzati tra i ricavi della Fondazione a copertura dei costi complessivi.

5.3 Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, redatto secondo il prospetto richiesto dall'art. 2423, c. 1 c.c., costituisce un elemento del bilancio, insieme allo stato patrimoniale, al conto economico ed alla nota integrativa.

Il principio contabile Oic 10, che ha definito i criteri per la redazione e presentazione del rendiconto finanziario, ha previsto un unico schema in base al criterio della liquidità. I flussi delle disponibilità liquide vengono presentati distintamente tra flussi finanziari dell'attività operativa, flussi finanziari dell'attività di investimento e flussi finanziari dell'attività di finanziamento. Lo stesso principio, inoltre, lascia la facoltà di rappresentare i flussi finanziari dell'attività operativa utilizzando sia il metodo diretto che quello indiretto. La Fondazione ha optato per il metodo indiretto.

Dal rendiconto finanziario emerge che il flusso finanziario, prima delle variazioni del capitale circolante netto, è stato pari ad euro 190.460; il flusso finanziario della gestione operativa, successivamente alle variazioni del capitale circolante netto ed alle rettifiche, registra un decremento pari ad euro 259.014.190, come pure quello dell'attività di investimento (-905.359 euro) assorbito ampiamente dall'incremento di quello dell'attività di finanziamento (euro 332.686.747). Si registra, pertanto, un incremento delle disponibilità liquide pari ad euro 72.767.198.

La tabella che segue riporta il rendiconto finanziario 2019.

Tabella 11 - Rendiconto finanziario

Flussi finanziari	2018	2019	Variaz.% 2019/2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	28.766	-	-100
Imposte sul reddito	5.494	65.084	1085
Interessi passivi (interessi attivi)	(92)	0	100
(Dividendi)	-	-	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	34.168	65.084	90,48
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
-Accantonamenti ai fondi	-	83.791	100
-Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	29.499	100
-Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	12.086	100
-Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-	
-Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolare netto	-	125.376	100
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	34.168	190.460	457,4
Variazioni del capitale circolante netto			
-Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-	
-Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-	-	
-Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	4.880	1.338.038	2734
-Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-	(187.462)	-100
-Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	6.256.133	(6.218.101)	-199
-Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	98.457	(254.034.597)	
Totale variazioni del capitale circolante netto	6.359.470	(259.102.122)	-4.174,3
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.393.638	(258.911.662)	-4.149,5
Altre rettifiche			
-Interessi incassati/(pagati)	92	-	100
-(Imposte sul reddito pagate)	-	(102.528)	-100
-Dividendi incassati	-	-	
-(Utilizzo dei fondi)	-	-	
-Altri incassi/(pagamenti)	-	-	
Totale altre rettifiche	92	(102.528)	-100
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	6.393.730	(259.014.190)	-4.151,1

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali	-	(905.359)	-100
(Investimenti)	-	(905.359)	-100
Disinvestimenti	-	-	
Immobilizzazioni immateriali	-	-	
(Investimenti)	-	-	
Disinvestimenti	-	-	
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	
(Investimenti)	-	-	
Disinvestimenti	-	-	
Attività Finanziarie non immobilizzate	-	-	
(Investimenti)	-	-	
Disinvestimenti	-	-	
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-	
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-	(905.359)	-100
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi	-	-	
-Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	2.092	100
-Accensione finanziamenti	-	-	
-(Rimborso finanziamenti)	-	-	
Mezzi propri			
-incremento Fondo di dotazione	-	77.230.557	100
-incremento Fondo di gestione	-	255.454.096	100
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-	332.686.747	100
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A ± B ± C)	6.393.730	72.767.198	1038
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-	
Disponibilità liquide all'inizio esercizio			
-depositi bancari e postali	-	6.393.730	100
-assegni	-	-	
-denaro e valori in cassa	-	-	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.393.730	-	-100
Disponibilità liquide a fine esercizio			
-depositi bancari e postali	6.393.730	79.160.734	1138
-Assegni	-	-	
-denaro e valori in cassa	-	194	100
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.393.730	79.160.928	1138

Fonte: bilancio FHT

6. CONCLUSIONI

Il progetto *Human Technopole*, dapprima, è stato previsto dall'art. 5 del d. l. 25 novembre 2015 n. 185, convertito, con modificazioni, dalla l. 22 gennaio 2016 n. 9. Tale norma ha attribuito all'Istituto italiano di tecnologia, per la partecipazione dello Stato nell'ambito delle iniziative di valorizzazione delle aree utilizzate per il grande evento "Expo", un contributo di euro 80.000.000 per l'anno 2015, per la realizzazione di un progetto scientifico e di ricerca multidisciplinare ed integrato, in tema di salute, genomica e *date science*.

Successivamente, con la l. 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, commi da 116 a 123, è stata istituita la Fondazione *Human Technopole* "per la creazione di un'infrastruttura scientifica e di ricerca, di interesse nazionale, multidisciplinare e integrata nei settori della salute, della genomica, dell'alimentazione e della scienza dei dati e delle decisioni, e per la realizzazione del progetto scientifico e di ricerca *Human Technopole*". Ciò, al fine di incrementare gli investimenti pubblici e privati nei settori della ricerca finalizzata alla prevenzione e alla salute, coerentemente con il Programma nazionale per la ricerca.

Nel 2019 hanno operato gli organi di *governance* della Fondazione, regolarmente insediati per l'intero esercizio, ossia il Presidente, il Consiglio di sorveglianza, il Comitato di gestione ed il Direttore, nonché, solamente per una parte dell'anno, il Collegio dei revisori, oltre all'organismo di consultazione scientifica, al quale sono stati demandati, in via temporanea (e comunque non oltre il 1° gennaio 2022), compiti, attribuzioni e funzioni del Comitato scientifico in una composizione numerica più ristretta, ed all'organismo di vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e gestione di cui al d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231. In particolare, il Collegio dei revisori si è insediato in data 29 ottobre 2019, a seguito del ritardo nella procedura di nomina dei componenti del Collegio da parte delle Amministrazioni statali statutariamente competenti. Ai sensi dell'art. 6, c. 5, del regolamento di disciplina di FHT, il compenso del Direttore "è stabilito con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze". In mancanza del predetto d.p.c.m., a partire dall'esercizio 2019, FHT ha stipulato con il Direttore un contratto di lavoro dirigenziale, con decorrenza dal 1° gennaio 2019 e scadenza in data 31 dicembre 2022, pattuendo un trattamento retributivo pari ad euro 240.000 lordi annui onnicomprensivi. La Fondazione ha, dunque, auto-applicato il limite massimo al compenso dei dipendenti pubblici, pari a tale importo. La Corte ritiene obiettivamente

improcrastinabile l'adozione del predetto d.p.c.m., quale fonte normativamente abilitata a quantificare il compenso dell'organo burocratico di vertice di FHT. La disciplina pattizia, nelle more vigente tra FHT ed il Direttore, dovrà, poi, coordinarsi con le relative previsioni di cui all'emanando decreto.

Per quanto concerne le risorse umane, il totale del costo del personale riportato a bilancio 2019 è pari a 2.306.935 euro, a fronte di un monte salari e stipendi di 1.702.827 euro. Il dato si riferisce all'insieme del personale in servizio che, al 31 dicembre 2019, ricomprende 28 dipendenti, di cui, in particolare, 10 posizioni rivestite da responsabili di dipartimento inquadrati quali dirigenti e 6 posizioni sono rivestite da quadri.

In termini procedurali, nell'anno 2019, ai sensi dell'art. 8 dello statuto, la Fondazione precisa di aver adottato procedure di reclutamento conformi ai principi di trasparenza della selezione, con particolare riferimento alla valutazione del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alle posizioni da coprire. Ciò, ad eccezione del personale già in forza di IIT e da questi previamente reclutato attraverso procedura ad evidenza pubblica con esplicito riferimento al progetto HT, per i quali ha avuto poi luogo l'assunzione diretta da parte della Fondazione dal 1° gennaio 2019. In questi casi, il passaggio tra i due istituti di ricerca è avvenuto attraverso la cessazione del contratto a tempo determinato con IIT e la successiva riassunzione da parte di FHT. Per tutte le ulteriori assunzioni e collaborazioni, invece, a tempo sia determinato sia indeterminato avvenute nel corso del 2019, la Fondazione attesta di aver previamente pubblicato sul sito di FHT (e di altre piattaforme di reclutamento a livello nazionale ed internazionale) gli annunci di ricerca, con processo di selezione e valutazione tramite comitati o *panel* di intervistatori.

Per quanto concerne l'attività negoziale in materia di contratti pubblici, ferma la natura di organismo di diritto pubblico, l'Ente ha precisato a questa Corte che, nell'esercizio 2019, anche alla luce della ridotta dimensione dell'organizzazione *ratione temporis*, la quasi totalità dei fabbisogni emersi è stata inquadrata nell'ambito degli affidamenti diretti. Più nel dettaglio, in tale esercizio sono stati stipulati n. 169 contratti *ex d.lgs. n. 50 del 2016*, dei quali 167 mediante affidamento diretto, 1 tramite procedura negoziata senza indizione di bando e 1 tramite adesione a convenzione.

In materia di incarichi di consulenza, nel 2019 la Fondazione ha fatto ricorso ad incarichi esterni per reperire specifiche professionalità non presenti all'interno. In particolare, FHT ha attestato che, laddove gli incarichi esterni non fossero sussumibili nell'alveo delle consulenze in senso proprio, essi sono stati conferiti in ossequio alle disposizioni del codice dei contratti pubblici. Prendendo positivamente atto, sul punto, della prevista elaborazione da parte di FHT di un apposito documento interno di indirizzo, la Corte sottolinea la pregnanza dei principi di economicità, efficacia e pubblicità cui la Fondazione deve improntare la propria gestione, anche in termini di procedura comparativa e di previa attenta valutazione della effettiva carenza di adeguate professionalità interne, con riferimento alla generalità degli incarichi conferiti all'esterno ivi comprese le consulenze *stricto sensu*.

Sotto il profilo contabile, la Fondazione ha in essere un rapporto di tesoreria con una banca, individuata all'esito della valutazione delle offerte di sei istituti di credito, a fronte della progressiva implementazione del conto infruttifero intestato a FHT presso la Tesoreria dello Stato *ex* citato art. 49, c. 4 *bis*, del d.l. n. 34 del 2020.

Muovendo dallo stato patrimoniale, si segnala che i crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano ad euro 254.361.946. Nell'ambito di tale posta spiccano i crediti verso lo Stato per i contributi *ex* art.1 c. 121 della l. 11 dicembre 2016, n.232, relativi agli anni 2017, 2018 e 2019, per la quota non incassata alla data di chiusura dell'esercizio 2019, pari ad euro 254.268.480.

Nell'alveo del patrimonio netto, il fondo di dotazione, costituito dal fondo vincolato per l'avvio dell'attività del progetto scientifico *Human Technopole*, inizialmente attribuito a IIT per un ammontare previsto di euro 80.000.000, è stato poi rideterminato in euro 79.900.000 dal d.p.c.m. 16 settembre 2016. Detto fondo è stato contabilizzato da FHT nel 2019, a seguito del trasferimento da parte di IIT nell'anno 2019 delle risorse finanziarie residue, pari ad euro 77.140.000, per un ammontare complessivo pari ad euro 77.230.557, quale sommatoria delle predette risorse finanziarie residue di IIT e dell'importo dei cespiti (mobili e arredi, pc portatili, monitor, etc..) a suo tempo acquistati da IIT per FHT, nella fase di avvio del progetto, pari ad euro 90.557. Ai sensi dell'art. 6, c.4, dello statuto di FHT e dell'art. 3 del regolamento, tale fondo di dotazione è indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie.

A fronte degli stanziamenti annuali normativamente previsti in favore di FHT da parte del Mef, risulta iscritto tra le poste del patrimonio netto della Fondazione il fondo di gestione, per un ammontare complessivo, alla data di chiusura dell'esercizio 2019, di euro 255.454.097. Esso comprende i contributi ex art. 1, c. 121 della l. n. 232 del 2016, relativi agli anni 2017, 2018 e 2019, per la quota non utilizzata alla data di chiusura dell'esercizio. Ai sensi dell'art. 6, c. 4, dello statuto e dell'art. 3 del regolamento, il fondo di gestione è destinato alla copertura delle spese di funzionamento.

Dall'istituzione di FHT fino al 31.12.2019, l'importo dei contributi annuali complessivamente già versati dal Mef è pari ad euro 6.531.520, a parziale copertura delle somme spettanti per l'esercizio 2017, di cui: euro 275.387 utilizzati da FHT nel 2018, euro 5.070.516 utilizzati nel 2019 ed euro 1.185.617 erogati dal MEF ma non ancora utilizzati dalla Fondazione alla chiusura del bilancio 2019.

La predetta somma complessiva di euro 6.531.520 è stata introitata da FHT nel 2018. Nel corso dell'esercizio 2019 la Fondazione non ha, dunque, percepito, in termini di cassa, alcun contributo finanziario da parte del Mef, atteso che, ai sensi dell'art. 1 c. 121 della l. n. 232 del 2016 *“il contributo è erogato sulla base dello stato di avanzamento del progetto Human Technopole”*. Il Legislatore ha, infatti, inteso subordinare l'erogazione anno per anno dei contributi statali ai vari stati di avanzamenti del progetto ferme le somme già disponibili ed utilizzabili dall'Ente quale anticipazione di cassa, come avvenuto nel 2019, nelle more della successiva rendicontazione.

Il conto economico chiude in pareggio.

Il contributo statale è stato contabilizzato imputando al conto economico, tra gli *“altri ricavi e proventi”*, la quota relativa ai costi sostenuti nell'esercizio e rinviando, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, la parte di competenza relativa agli esercizi successivi. Il valore della produzione per l'esercizio in questione risulta contabilizzato da FHT in euro 5.191.961; tale somma è, dunque, originata dall'erogazione del contributo *ex art. 1, c. 121, l. n. 232 del 2016*, come detto incassato nel 2018 e complessivamente pari ad euro 6.531.520, per l'importo correlato al corrispondente ammontare dei costi di gestione dell'esercizio.

I costi della produzione ammontano ad euro 5.126.949, di cui euro 2.551.697 per servizi ed euro a 2.306.935 euro quale *“costo azienda”* per stipendi.

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2019

<u>ODG</u>	02
<u>AUTORE:</u>	HT DIREZIONE/HT FINANCE
<u>SCOPO:</u>	<p>Sottoporre al Comitato di Gestione il Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2019;</p> <p>per discussione ed assunzione della delibera relativa al “Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2019”.</p>
<u>DECISIONE:</u>	Si richiede al Comitato di Gestione di proporre l'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2019 al Consiglio di Sorveglianza, adottando la risoluzione di seguito riportata.
<u>RISOLUZIONE</u>	<p>Conformemente a quanto previsto dall'art. 21, paragrafo 2 dello Statuto della Fondazione HT, il Comitato di Gestione approva la versione presentata della “bozza di Bilancio di Esercizio dell'anno 2019”, che consiste dei seguenti documenti: Relazione sulla Gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. La versione approvata verrà inviata al Collegio dei Revisori, per l'emissione della relazione accompagnatoria che, unitamente alla relazione richiesta alla società di revisione (sulla base di certificazione volontaria) verrà inviata al Consiglio di Sorveglianza per disamina e approvazione, così come stabilito all'art. 13 paragrafo 3, lettera c) dello Statuto.</p> <p>Il Comitato di Gestione adotta la delibera di approvazione e dà mandato al Direttore di provvedere alle eventuali modifiche che dovessero essere ritenute necessarie dalla relazione del Collegio dei Revisori, nei limiti in cui tali modifiche non rappresentino cambiamenti sostanziali nei numeri esposti delle voci di bilancio, rendendosi in tale ultimo caso necessario ri-presentare la versione modificata della bozza di Bilancio di Esercizio per l'esercizio 2019, alla riunione del Comitato di Gestione prevista per il 1 Aprile 2020.</p>
<u>NOTA:</u>	Il Collegio dei Revisori fornirà la propria relazione al “Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2019”. Tale relazione verrà allegata alla documentazione che sarà sottoposta al Consiglio di Sorveglianza.



RELAZIONE E BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

FONDAZIONE HUMAN TECHNOPOLE

Sede legale e Uffici: Via Cristina Belgioioso, snc - 20157 MILANO (MI)

Fondo di Dotazione: Euro 77.230.557

Codice Fiscale 97821360159

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

Presidente

SIMONI Marco

Consiglieri

FRANCO Daniele

MANCINI Marco

MARE' Mauro

PANUCCI Marcella

SCIUTO Donatella

SILQUINI Roberta

COMITATO DI GESTIONE

Presidente

MATTAJ Iain William

Consiglieri

PICCOLO Stefano

BOZZONI Irene

MINNELLA Nando

TERRAGNI Fabio

ORGANISMO DI CONSULTAZIONE SCIENTIFICA

Coordinatore

RICCIARDI Walter

ALMOUZNI Geneviève

MELINO Gerry

SUPERTI FURGA Giulio

MC MAHON Margaret

 **COLLEGIO DEI REVISORI**

Presidente

VALENZA Fabrizio

VINCENTI Martino

MEZZABOTTA Claudia

 **SOCIETA' DI REVISIONE**

RIA Grant Thornton S.p.A.

INDICE

Relazione sulla gestione	pag. 5
Stato Patrimoniale	pag. 19
Conto Economico	pag. 21
Rendiconto Finanziario	Pag. 23
Nota integrativa	pag. 26
Parte A – Introduzione	pag. 27
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo	pag. 34
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio Netto	pag. 40
Parte C – Informazioni sul Conto Economico	pag. 45
Parte D – Altre informazioni	pag. 47

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori,

l'esercizio 2019 della Fondazione Human Technopole chiude con un risultato al netto delle imposte pari a euro 0, dopo accantonamenti per imposte IRAP di euro 65.084. Sono stati effettuati ammortamenti e svalutazioni su immobilizzazioni materiali ed immateriali per euro 41.585.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, adottando la forma estesa, pur ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis per la redazione in forma abbreviata.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione tengono conto delle norme presenti nell'ordinamento nazionale ex D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il Bilancio d'esercizio è sottoposto a certificazione sia da un collegio dei revisori interno, che a revisione volontaria ad opera di una società di revisione contabile esterna.

L'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2019

L'attività svolta da Human Technopole nel 2019 ha riguardato, in generale, l'avvio delle attività scientifiche e amministrative, la selezione delle figure chiave e lo sviluppo delle infrastrutture del campus di HT, delineando altresì i programmi di massima da sviluppare nel prossimo futuro.

Con riferimento all'area Scientifica, sono state tracciate le linee di sviluppo dell'attività di Ricerca, per lo svolgimento della quale è prevista la realizzazione di cinque Centri di Ricerca, che costituiranno il primo nucleo delle attività scientifiche di HT: i Centri per la Genomica, la Biologia Computazionale, la Neurogenomica, la Biologia Strutturale e il Centro per le Analisi Decisioni e Società (CADS), quest'ultimo promosso congiuntamente al Politecnico di Milano.

A sottolineare l'importanza del progetto portato avanti dalla Fondazione HT è stata la visita del Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, che ha ufficialmente inaugurato la sede di Palazzo Italia, e richiamato la portata strategica per l'Italia del nuovo centro di ricerca nelle scienze della vita.

In linea con l'obiettivo di HT di stabilire e sviluppare relazioni di collaborazione con il contesto della ricerca biomedica italiana, sono stati avviati rapporti e discussioni su possibili ambiti di sinergia con numerose Università, centri di ricerca, istituti di ricerca clinica, società scientifiche e network di ricerca. Alcune di queste interazioni hanno portato alla stipula già

nel 2019 di accordi formali di partnership e/o di collaborazione scientifica con Human Technopole (per es. Università degli Studi di Milano Statale e Scuola Europea di Medicina Molecolare)

Processi di acquisto

Per quanto riguarda i processi di acquisto di beni e servizi, al fine di conseguire efficienza e trasparenza della spesa, è stata stipulata una Convenzione con ARIA S.p.A., che si qualifica come Centrale Acquisti e Soggetto Aggregatore della Regione Lombardia

Questo consente ad Human Technopole di fruire gratuitamente la piattaforma Sintel per la gestione delle procedure di gara e per l'Albo Fornitori.

Inoltre, Human Technopole ha provveduto anche, fin dai primi mesi, ad abilitarsi al portale Consip, iniziando ad utilizzare il mercato elettronico per la selezione dei fornitori.

Sviluppo delle infrastrutture del Campus HT

Con riguardo allo sviluppo delle infrastrutture destinate ad accogliere il campus HT, per effetto della convenzione sottoscritta in data 12 dicembre 2018 con IIT, la Fondazione HT è subentrata a febbraio 2019 nei contratti conclusi dall'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova (IIT) nella fase di avvio del Progetto HT. Tra questi viene citato l'Accordo Quadro sottoscritto il 3 agosto 2017 tra Arexpo ed IIT, finalizzato a regolare la fase di avvio della realizzazione del Progetto HT all'interno dell'area MIND.

L'insediamento previsto dall'Accordo Quadro riguarda i lavori di rifunionalizzazione e l'utilizzo da parte della Fondazione HT di alcuni immobili di proprietà di Arexpo, quali "Palazzo Italia", l'edificio "Cardo Nord Ovest" (ora "South Pavilion"), l'edificio denominato "US6" (ora "North Pavilion"), ed un lotto di terreno complessivamente di circa 22.000 mq su cui insisteranno il futuro nuovo edificio (cd. "South Building"), la viabilità interna, spazi verdi e le aree tecniche di supporto, quali la centrale elettrica di trasformazione MT/bT ed il Data Center.

A settembre 2019 sono stati conclusi i lavori relativi a Palazzo Italia, e si sono avviate nel corso del 2020 le prime interlocuzioni relative alla possibile compravendita dello stesso palazzo o ad un suo affitto a lungo termine. Conseguentemente sono state iniziate le necessarie attività di istruttoria tecnica ed amministrativa.

Sono inoltre progrediti i lavori di rifunionalizzazione del Cardo Nord Ovest (South Pavilion) e sono stati banditi ed aggiudicati i lavori dell'US6 (North Pavilion). Per entrambi gli interventi la previsione di completamento è fissata entro il 2020 o all'inizio del 2021.

Arexpo e Fondazione HT hanno poi sottoscritto a maggio 2019 un Protocollo di Intesa riportante l'accordo per l'affidamento ad Arexpo delle attività di committenza ausiliaria per ulteriori importanti attività di Real Estate a supporto della costruzione del Campus, ovvero:

- Il concorso di progettazione del nuovo Building di HT (cd. "South Building");
- La progettazione e realizzazione di ulteriori 4000 mq circa di strutture temporanee da adibirsi a laboratori di ricerca (cd. Incubators Labs);

Il Concorso di progettazione per il South Building è stato bandito a maggio ed è tuttora in corso.

La gara di fornitura e posa delle strutture temporanee per la realizzazione dei cd. "Incubators labs" è stata bandita ad agosto 2019 e successivamente aggiudicata nel mese di ottobre. La sottoscrizione del contratto è poi avvenuta a gennaio 2020.

Nell'ambito del medesimo Protocollo di Intesa, sono stati nel frattempo aggiudicati da Arexpo ed avviati i lavori di predisposizione delle aree atte ad ospitare tali strutture temporanee.

Nuovo sistema gestionale ERP

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2019 è stato avviato il progetto di implementazione del nuovo sistema di gestione delle informazioni (ERP), finalizzato a sostenere la crescita della Fondazione Human Technopole nei prossimi anni.

In particolare, il sistema gestionale scelto è "SAP Business ByDesign", la cui prima fase di implementazione è stata conclusa entro l'anno. L'avvio del sistema è avvenuto a gennaio 2020, ed attualmente copre i processi operativi fondamentali del ciclo passivo e dell'amministrazione.

Dal 2020, inoltre, il progetto verrà esteso progressivamente alle restanti aree operative, quali le risorse umane, il project management, la gestione dei grants, le attività commerciali minori e la Business Intelligence.

Il progetto appena richiamato si inserisce all'interno di un contesto di iniziative più ampio finalizzato ad assicurare efficienza ai processi operativi, nonché trasparenza ed integrità dei valori gestionali e finanziari comunicati ai diversi stakeholders della Fondazione.

SINTESI DEI RISULTATI 2019

Il disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs n. 32 del 2 febbraio 2007 prevede al comma 3, lettera b), che nella relazione sulla gestione siano inclusi, "nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'impresa e dell'andamento del risultato della gestione indicatori di risultato finanziario e, se del caso, quelli non finanziari

pertinenti alle attività specifiche”.

Data la natura no-profit di Human Technopole, si è inteso, fermo restando quanto esposto negli schemi di bilancio e nella nota integrativa, procedere all'illustrazione dei dati salienti dello stato patrimoniale, del conto economico e degli indici operativi che evidenziano i risultati conseguiti.

Il bilancio dell'esercizio 2019, corredato dalla presente relazione e dalla Nota Integrativa, è stato sottoposto a revisione volontaria da parte della Ria Grant Thornton S.p.A.

Euro	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	5.191.961	275.388
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	106.595	34.168
Reddito operativo (Ebit)	65.012	34.168
Avanzo di gestione		28.766
Attività fisse	863.774	
Patrimonio netto complessivo	332.713.421	28.766
Posizione finanziaria netta	79.158.836	6.393.730

Si segnala che, in accordo con il Collegio dei Revisori e la Società di Revisione, il valore del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019, che è pari ad euro 332.713.421, accoglie il Fondo di Dotazione della Fondazione di euro 77.230.557 ed il Fondo di Gestione, che ammonta ad euro 255.454.097, in aggiunta all'avanzo dell'anno 2018 pari a euro 28.766 e riunisce i contributi annuali che l'art. 1 comma 121 della Legge 232/2016 ha assegnato ad Human Technopole nel periodo 2017-2019.

Il Conto Economico

La seguente tabella da evidenza dei risultati conseguiti nell'esercizio (euro), in termini di Ricavi, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

Euro	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	5.191.961	275.388
Margine Operativo Lordo	106.595	34.168
Risultato prima delle imposte	65.084	34.260

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato, raffrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

Euro	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi	5.191.959	275.388	4.916.571
Costi esterni	2.778.429	241.220	2.537.209
Valore Aggiunto	2.413.530	34.168	2.379.362
Costo del lavoro	2.306.935		2.306.935
Margine Operativo Lordo	106.595	34.168	72.427
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	41.585		41.585
Risultato Operativo	65.010	34.168	30.842
Proventi non caratteristici	2		2
Proventi e oneri finanziari	72	92	(20)
Risultato Ordinario	65.084	34.260	30.824
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	65.084	34.260	30.824
Imposte sul reddito	65.084	5.494	59.590
Risultato netto	0	28.766	(28.766)

Lo Stato Patrimoniale

Le principali dinamiche patrimoniali intervenute nell'esercizio 2019 sono state sintetizzate nella seguente tabella, in cui le voci dell'attivo e del passivo patrimoniale sono state opportunamente riclassificate in modo da dare evidenza del capitale investito, delle fonti di finanziamento e delle loro determinanti.

Euro	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	863.774		863.774
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	863.774		863.774
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti			
Altri crediti	254.361.946		254.361.946
Ratei e risconti attivi	187.462		187.462
Attività d'esercizio a breve termine	254.549.408		254.549.408
Debiti verso fornitori	1.342.918	4.880	1.338.038
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	338.085	47.273	290.812
Altri debiti	55.771	56.678	(907)
Ratei e risconti passivi	38.032	6.256.133	(6.218.101)
Passività d'esercizio a breve termine	1.774.806	6.364.964	(4.590.158)
Capitale d'esercizio netto	252.774.602	(6.364.964)	259.139.566
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	83.791		83.791
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	83.791		83.791
Capitale investito	253.554.585	(6.364.964)	259.919.549
Patrimonio netto	(332.713.421)	(28.766)	(332.684.655)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	79.158.836	6.393.730	72.765.106
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(253.554.585)	6.364.964	(259.919.549)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, è la seguente:

Euro	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	79.160.734	6.393.730	72.767.004
Denaro e altri valori in cassa	194		194
Disponibilità liquide	79.160.928	6.393.730	72.767.198
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	2.092		2.092
Debiti finanziari a breve termine	2.092		2.092
Posizione finanziaria netta a breve termine	79.158.836	6.393.730	72.765.106
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	79.158.836	6.393.730	72.765.106

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio.

	31/12/2019	31/12/2018
Liquidità primaria	187,81	58,75
Liquidità secondaria	187,81	58,75
Indebitamento	0,01	3,78
Tasso di copertura degli immobilizzi	385,28	

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Euro	Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati		
Impianti e macchinari		1.496
Attrezzature industriali e commerciali		
Altri beni		208.579
Immobilizzazioni in corso		695.284

ALTRE INFORMAZIONI

La Fondazione ha attivato una ricognizione dei processi operativi interni, promuovendo la progressiva definizione della normativa di governo delle attività (regolamenti e procedure).

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Si informa, inoltre, che a fine anno è stata avviata l'attività di mappatura dei rischi operativi ricorrelabili alla responsabilità della Fondazione nell'ambito dei reati previsti dal Decreto Legislativo 231/2001.

Tale attività è propedeutica all'adozione, prevista entro il primo semestre del 2020, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, con il relativo Codice Etico della Fondazione, nonché dell'introduzione di un sistema di deleghe e poteri.

Convenzione HT – IIT

In data 12 dicembre 2018 HT ed IIT hanno sottoscritto una Convenzione, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di HT (che prevede, tra l'altro, che la disciplina dei rapporti tra HT e IIT in ordine al progetto Human Technopole avvenga in via convenzionale), la quale ha cessato i propri effetti a far data dal 30 giugno 2019.

La predetta Convenzione, trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 19 dicembre 2018, unitamente alla rendicontazione da parte di quest'ultima dell'uso dei fondi di cui all'art. 5 del DL 185/2016, convertito con modificazioni dalla L. n. 9/2016, è stata approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri mediante D.P.C.M del 3 settembre 2019 (prot. DICA 21489 del 12.11.2019).

Nei primi mesi del 2019 IIT, in adempimento degli impegni assunti con la sottoscrizione della Convenzione, ha provveduto alla cessione ad HT dei contratti stipulati con terzi, nonché dei cespiti, domini e marchi acquistati da IIT nell'interesse di HT.

Tra di essi si annoverano l'Accordo Quadro tra IIT ed Arexpo del 3 agosto 2017 e il Contratto di comodato IIT – Arexpo del 22 dicembre 2017 nonché la Convenzione tra IIT ed il Politecnico di Milano per la costituzione di un centro di ricerca congiunto denominato "Centre for Analysis, Decision and Society" del 7 aprile 2017.

Le risorse residue di cui all'articolo 5, c. 2, del D.L. 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, sono state trasferite da IIT ad HT in data 27 dicembre 2019 a seguito di provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze, in conformità all'art. 12 del Regolamento di HT.

Collegio dei Revisori

Il Collegio dei revisori di HT, composto da tre membri effettivi e tre supplenti, nominati tra gli iscritti nel registro dei revisori legali, è stato costituito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 settembre 2019, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa designazione dei Fondatori (v. art. 19, c.1, dello Statuto di HT).

Il collegio dei revisori si è successivamente insediato in data 29 ottobre 2019, con un ritardo di circa un anno rispetto all'insediamento del Comitato di Gestione.

Nelle more della nomina del Collegio dei revisori e fino all'insediamento dello stesso, al fine di non subire un'impasse nello svolgimento della propria attività istituzionale, la Fondazione HT ha affidato ad una società di revisione esterna l'esame del bilancio di esercizio 2019 e dei documenti previsionali programmatici per l'esercizio successivo, nonché le altre funzioni assegnate dallo Statuto al Collegio dei revisori. A far data dall'insediamento del Collegio dei Revisori, la Società di Revisione ha mantenuto esclusivamente l'incarico di revisione volontaria del bilancio di esercizio 2019.

Nomina dell'Organismo di Consultazione Scientifica

In considerazione del fatto che la Fondazione HT sta tuttora attraversando la fase di start up, che prevede il recruitment degli Heads of Research Centers e degli altri ricercatori impiegati da HT, l'attività di ricerca non può essere avviata prima del 2020 e crescerà gradualmente nel corso degli anni successivi, giungendo a pieno regime solo con il completamento della fase di realizzazione dei laboratori.

Per questa ragione, il Consiglio di Sorveglianza, al fine di garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione della Fondazione, ha stabilito di non procedere da subito alla nomina di un Comitato Scientifico secondo le modalità e nelle forme stabilite dallo Statuto e dal Regolamento di funzionamento, dato che gli elevati costi di funzionamento non sarebbero coerenti con la concreta attività che lo stesso è chiamato a svolgere; esso ha quindi stabilito di procedere alla nomina di un più ristretto *Organismo di Consultazione Scientifica*.

Tale organismo è stato nominato il 15 novembre scorso ed è chiamato a svolgere in via temporanea e, in ogni caso, non oltre il 1° gennaio 2022 le funzioni e le attribuzioni statutariamente previste in capo al Comitato Scientifico, fintanto che lo stesso non verrà nominato.

Tale Organismo è stato selezionato sulla base di un centinaio di profili di massimi scienziati al mondo nel campo delle scienze della vita, svolta anche con l'ausilio di una primaria società di head-hunting. Di questo organismo è stato nominato coordinatore Walter Ricciardi, professore ordinario di igiene generale e applicata all'Università Cattolica del Sacro Cuore, già presidente dell'Istituto superiore di sanità e attuale presidente del Mission Board for Cancer della Commissione Europea.

LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

Il numero dei dipendenti della Fondazione a fine 2019 è pari a 28, 16 unità in più rispetto a fine 2018, al netto dell'iniziale gruppo di 12 persone reclutate direttamente da IIT per lo sviluppo iniziale del progetto. Questo primo gruppo di dipendenti è stato assunto dalla Fondazione a partire dal 1 gennaio 2019, essendo tutti i contratti di lavoro a suo tempo stipulati con IIT cessati a far data 31 dicembre 2018.

Nel corso del 2019 la Fondazione ha impostato il proprio assetto organizzativo, al fine di garantire una migliore razionalizzazione ed efficienza di gestione dei processi.

A questo proposito, si segnala la realizzazione di alcune policies operative (<https://www.humantechnopole.it/group/htechnopole-intranet/policy-rules-and-procedures>). In ambito HR si segnalano, in particolare, la policy per la gestione dell'orario flessibile per i ruoli di staff, del lavoro agile e del processo di recruitment.

Nel corso dell'anno, poi, è stata portata avanti la selezione del personale nei ruoli apicali dell'Organizzazione, sia con riferimento all'area della Ricerca Scientifica, sia all'area Operations e Governance.

Infatti, sono stati conclusi i processi di selezione dei Responsabili dei Centri di Ricerca per la Neurogenomica, e la Biologia Strutturale. E' stato inoltre identificato il profilo per il ruolo di responsabile della Genomica ed anche quattro profili senior, ovvero i Group Leaders nelle aree di Biologia Computazionale, Biologia Strutturale e Neurogenomica, che hanno iniziato un rapporto di collaborazione propedeutico rispetto alla realizzazione dei centri di ricerca.

Sempre nell'ambito della direzione scientifica, è stato assunto il profilo di riferimento per l'area di Strategia ed Affari scientifici e si sono attivati anche alcuni PhD in collaborazione con SEMM (Scuola Europea di Medicina Molecolare) e Politecnico di Milano (nell'ambito del programma DADS – Data Analytics and Decision Science).

Per quanto riguarda, inoltre, l'area Operations, sono stati assunti i responsabili delle aree Affari Legali, Risorse Umane, Acquisti e Finance ed è stato identificato il profilo dell'IT Manager.

Sono state, infine, realizzate le prime iniziative formative individuali e di gruppo di tipo specialistico o in assolvimento di previsioni di legge (formazione obbligatoria). Vengono segnalate, a questo proposito, le attività in tema di formazione linguistica e quelle in assolvimento di previsioni di legge (in ambito Health, Safety and Environment).

FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda l'evoluzione infrastrutturale, continuano le attività di rifunzionalizzazione e costruzione attivate nel 2019, propedeutiche all'acquisizione di Palazzo Italia, South Pavillion, North Pavillion e del terreno su cui sorgerà il nuovo Building della Fondazione.

A quest'ultimo proposito, Il Comitato di Gestione ed il Consiglio di Sorveglianza della Fondazione hanno approvato rispettivamente in data 04 febbraio 2020 e 14 febbraio 2020 l'acquisto di Palazzo Italia e relative pertinenze, e conseguentemente la prosecuzione delle trattative con Arexpo finalizzate alla sottoscrizione del contratto preliminare e definitivo di compravendita, che è atteso compiersi entro l'anno.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'anno, la Fondazione provvederà ad aggiornare il proprio Piano Strategico, specificando ulteriormente i progetti ed il perimetro delle specifiche attività svolte.

Relativamente al Personale, nei primi mesi del 2020 è proseguita l'attività di selezione ed inserimento di nuove risorse sia nell'Area Scientifica che in quella di supporto (Governance ed Operations). Tale attività è coerente con il piano di crescita previsto nel budget 2020, in base al quale a fine anno la Fondazione raggiungerà complessivamente circa 200 unità.

Sul piano organizzativo, prosegue l'implementazione dei regolamenti e delle procedure operative funzionali al corretto svolgimento delle attività operative, nonché l'ulteriore sviluppo del nuovo sistema gestionale integrato ERP con l'integrazione di nuove funzionalità.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio, la Nota Integrativa e la presente Relazione così come presentati, proponendoVi di allocare a Fondo di Gestione l'avanzo economico dell'esercizio 2018 pari a eur 28.766.

**SCHEMI DI BILANCIO – STATO PATRIMONIALE E CONTO
ECONOMICO**

Stato patrimoniale attivo – valori in Euro

31/12/2019

31/12/2018

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali**II. Materiali*

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinario
- 3) Attrezzature industriali e commerciali
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

	1.421
	167.069
	695.284
	863.774

*III. Finanziarie***Totale immobilizzazioni****863.774****C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

5 bis) Per crediti tributari

- | | | | |
|---------------------|--------|--------|--|
| - entro l'esercizio | 91.540 | | |
| - oltre l'esercizio | | 91.540 | |

5 ter) Per imposte anticipate

- | | | | |
|---------------------|--|--|--|
| - entro l'esercizio | | | |
| - oltre l'esercizio | | | |

5 quater) Verso altri

- | | | | |
|---------------------|-------------|-------------|--|
| - entro l'esercizio | 254.270.406 | | |
| - oltre l'esercizio | | 254.270.406 | |

	254.361.946
--	-------------

*III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**IV. Disponibilità liquide*

- 1) Depositi bancari e postali
- 2) Assegni
- 3) Denaro e valori in cassa

	79.160.734	6.393.730
	194	
	79.160.928	6.393.730

Totale attivo circolante**333.522.874****6.393.730**

D) Ratei e risconti	187.462	
----------------------------	----------------	--

Totale attivo	334.574.110	6.393.730
----------------------	--------------------	------------------

Stato patrimoniale passivo – valori in Euro	31/12/2019	31/12/2018
--	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto		
----------------------------	--	--

I. Fondo di dotazione e riserve	77.230.557	
II. Patrimonio vincolato da terzi		
III. Patrimonio vincolato per decisione degli Organi		
IV. Fondi per le attività istituzionali		
Fondo di gestione	255.454.097	
	<hr/>	
	255.454.097	
VII. Riserva arrotondamento Euro	1	
VIII. Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio precedente	28.766	
IX. Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio		28.766

Totale patrimonio netto	332.713.421	28.766
--------------------------------	--------------------	---------------

B) Fondi per rischi e oneri		
------------------------------------	--	--

Totale fondi per rischi e oneri		
--	--	--

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	83.791	
--	---------------	--

D) Debiti		
------------------	--	--

4) Verso banche		
- entro l'esercizio	2.092	
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	
		2.092
7) Verso fornitori		
- entro l'esercizio	1.342.918	4.880
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	
		1.342.918
12) Tributari		
- entro l'esercizio	176.978	32.753
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	
		176.978
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	161.107	14.520
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	
		161.107

<i>14) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio	55.771	56.678
- oltre l'esercizio		
		55.771
		56.678
Totale debiti	1.738.866	108.831
E) Ratei e risconti	38.032	6.256.133
Totale passivo	334.574.110	6.393.730

Conto economico – valori in Euro

31/12/2019

31/12/2018

A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
<i>5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	121.445	1
b) Contributi in conto esercizio	5.070.516	275.387
		5.191.961
		275.388
Totale valore della produzione		5.191.961
		275.388
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		30.599
7) Per servizi		2.551.697
8) Per godimento di beni di terzi		191.545
<i>9) Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	1.727.504	
b) Oneri sociali	474.768	
c) Trattamento di fine rapporto	104.663	
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
		2.306.935
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.499	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.086	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
		41.585
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		

13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	4.588	24
Totale costi della produzione	5.126.949	241.220
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	65.012	34.168
C) Proventi e oneri finanziari		
<i>15) Proventi da partecipazioni</i>		
<i>16) Altri proventi finanziari</i>		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti altri		92
		92
		92
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>		
17 bis) Utili e perdite su cambi	72	
Totale proventi e oneri finanziari	72	92
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato ante imposte (A-B±C±D)	65.084	34.260
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	65.084	5.494
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	65.084	5.494
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	0	28.766

RENDICONTO FINANZIARIO

Valori in Euro	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio		28.766
Imposte sul reddito	65.084	5.494
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)		(92)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	65.084	34.168
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	83.791	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	29.499	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	12.086	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	125.376	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	190.460	34.168
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti		
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.338.038	4.880
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(187.462)	
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.218.101)	6.256.133
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(254.034.597)	98.457
Totale variazioni del capitale circolante netto	(259.102.122)	6.359.470
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(258.911.662)	6.393.638
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)		92
(Imposte sul reddito pagate)	(102.528)	
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(102.528)	92

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(259.014.190)	6.393.730
--	---------------	-----------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(905.359)	
Disinvestimenti	(905.359)	

Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)		
Disinvestimenti		

Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Disinvestimenti		

Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(905.359)	
--	-----------	--

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	2.092	
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		

Mezzi propri

Incremento del Fondo di dotazione	77.230.557	
Incremento del Fondo di gestione	255.454.098	

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	332.686.747	
---	-------------	--

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	72.767.198	6.393.730
---	------------	-----------

Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
---	--	--

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.393.730	
Assegni		
Danaro e valori in cassa		

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.393.730	
---	-----------	--

Di cui non liberamente utilizzabili		
-------------------------------------	--	--

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	79.160.734	6.393.730
Assegni		
Danaro e valori in cassa	194	

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	79.160.928	6.393.730
---	------------	-----------

Di cui non liberamente utilizzabili		
-------------------------------------	--	--

NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha rappresentato il secondo anno di attività di Human Technopole ed è stato caratterizzato, in generale, dall'avvio delle attività scientifiche e amministrative, dalla selezione delle figure chiave e dallo sviluppo delle infrastrutture del campus di HT, delineando altresì i programmi di massima da sviluppare nel prossimo futuro. Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato di gestione dell'esercizio in pareggio.

Di seguito vengono sintetizzati i dati relativi ai contributi pubblici ricevuti e del relativo impiego di risorse finanziarie avvenuto nell'esercizio (valori in Euro).

Ammontare del contributo ricevuto in data 22.10.2018	6.531.520
Ammontare del Fondo di dotazione ricevuto in data 27.12.2019	77.140.000
Esborsi dall' 01.11.2018 al 31.12.2018	137.790
Esborsi dall' 01.01.2019 al 31.12.2019	4.372.803
Liquidità residua al 31.12.2019:	79.160.927

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si richiama interamente quanto già evidenziato nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, adottando la forma estesa, pur ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis per la redazione in forma abbreviata. I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione tengono conto delle norme presenti nell'ordinamento nazionale ex D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e

pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Il Bilancio è composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Conto Economico", dal "Rendiconto Finanziario", dalla "Nota integrativa" ed è corredato dalla "Relazione sulla gestione".

Lo "Stato Patrimoniale" è ordinato per macro classi, secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, mentre i raggruppamenti e le voci sono suddivisi per natura.

Le varie voci patrimoniali sono esposte al netto delle relative poste di rettifica.

I conti d'ordine non trovano più esposizione nello schema di Bilancio e vengono descritti nella presente Nota Integrativa.

Il "Conto economico" è stato predisposto secondo lo schema dettato dall'articolo 2425 del Codice Civile e rappresenta la gestione economica.

Lo schema è caratterizzato dalla struttura a costi e ricavi della produzione effettuata, con uno sviluppo in forma scalare e il cui contenuto riflette un ordinamento dei costi per natura.

Il Conto Economico è suddiviso in aree che evidenziano:

La **gestione ordinaria**, (voci A e B), che è costituita dalle attività tipiche e da quelle extra caratteristiche della Fondazione e il cui risultato economico è indicato con la definizione: "Differenza tra valore e costi di produzione";

La **gestione finanziaria**, (voci C e D), che si riferisce agli oneri e ai proventi derivanti dalle attività di provvista

di mezzi monetari e di temporaneo investimento degli stessi nell'attesa del loro impiego nella gestione ordinaria;

Le **imposte sul reddito**, (voce 20), che sono costituite dall'imposta diretta (IRAP) gravante sull'imponibile fiscale dell'esercizio. Sono state contabilizzate tenendo conto del reddito imponibile di competenza dell'esercizio e in base alla disciplina tributaria vigente.

La comparazione con il precedente periodo contabile è attuata mediante indicazione in due distinte colonne del saldo dell'esercizio corrente e di quello riferibile all'esercizio antecedente. Nell'analizzare i dati comparati occorre tenere presente che il precedente esercizio ha riguardato il primo anno di attività e ha avuto durata dal 16 maggio 2018 al 31 dicembre 2018.

Il **Rendiconto Finanziario** costituisce elemento del Bilancio. Si rappresenta che la Fondazione nell'ottemperare a quanto dettato dall'OIC 10 ha adottato lo schema del metodo indiretto.

La Nota Integrativa è stata approntata con la finalità di chiarire, completare e analizzare l'informativa contenuta nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario oltre che fornire informazioni sui criteri di valutazione applicati, sui movimenti intervenuti e sulle variazioni nelle varie poste attive e passive.

Essa costituisce parte integrante del presente Bilancio e fornisce informazioni a carattere descrittivo e tabellare, con particolare riferimento agli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della gestione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Il Bilancio è redatto secondo i principi di chiarezza e trasparenza e fornisce un quadro corretto ed esauriente dei rapporti patrimoniali, economici e finanziari attuati dalla Fondazione nell'esercizio delle proprie attività.

Esso è stato predisposto tenendo conto, ove applicabili, dei principi contabili nazionali predisposti dall'OIC (Organismo Italiano di contabilità), dei documenti emanati dal Tavolo tecnico per l'elaborazione Principi contabili per gli enti non profit e alle Linee guida per il Bilancio di esercizio degli enti non profit.

Immobilizzazioni

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA non detraibile e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Telefoni cellulari	20%
Server	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e senza ricorrere al metodo del costo ammortizzato, tenuto conto che la totalità dei crediti ha esigibilità a breve termine e pertanto l'applicazione del metodo del costo ammortizzato avrebbe effetti irrilevanti.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto negli enti non commerciali è destinato in modo durevole a sostenere

l'acquisizione dei necessari fattori produttivi aventi natura sia corrente sia di investimento, la sua natura è pertanto definibile come "fondo di scopo", da destinarsi al raggiungimento degli scopi fissati statutariamente.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione e sostanzialmente conforme al criterio del costo ammortizzato.

I "Debiti verso i fornitori", oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati entro la data di chiusura dell'esercizio.

I "Debiti tributari" includono le passività per le ritenute fiscali operate in veste di sostituto d'imposta e per le imposte dirette dell'esercizio rappresentate dall'IRAP. Quest'ultima è determinata in conformità a una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, tenendo conto della vigente normativa fiscale ed è esposta al netto degli acconti versati.

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente ed ai collaboratori, maturati e non versati alla data della chiusura dell'esercizio, inclusi i debiti verso i fondi di previdenza complementare per coloro che si sono avvalsi della facoltà prevista dalla Legge 27.12.2006 n. 296 relativa alla destinazione del T.F.R. a partire dal 01.01.2007.

Gli "Altri debiti" comprendono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci, ivi inclusi i debiti verso il personale dipendente per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente, comprensivi del valore delle ferie e degli altri benefici maturati e non goduti alla data del Bilancio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Nella voce "risconti attivi" sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio per la quota di competenza dell'esercizio successivo.

Nella voce "ratei passivi" sono iscritti i costi da sostenersi oltre la chiusura dell'esercizio per la quota di competenza del medesimo.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Si evidenzia come il valore compreso in tale voce è relativo alle quote di accantonamento del TFR che la maggior parte dei dipendenti ha deciso di mantenere all'interno dell'azienda, non avvalendosi della facoltà prevista dalla Legge 27.12.2006 n. 296 di versare le quote di TFR maturate dal 1.1.2007 a Fondi di previdenza complementare.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza ed in base alla disciplina tributaria vigente.

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono passività per imposte differite né attività per imposte anticipate.

Proventi e oneri

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio di Human Technopole e in previsione della continuazione dell'attività.

Contributi in conto esercizio

In applicazione del principio contabile n° 1 per gli enti no profit i contributi ricevuti in conto esercizio, sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali, correlati a specifiche attività della Fondazione, sono rilevati per competenza, in ragione degli oneri sostenuti cui si riferiscono, indipendentemente dall'incasso.

A tale proposito, infatti, il principio prevede che “qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività istituzionali ed esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi.” Trattandosi di contributi specificatamente rivolti all'attività ordinaria della Fondazione la loro iscrizione a conto economico avviene alla voce A5) Altri Ricavi e proventi ove sono indicati separatamente nella sottovoce “Contributi in conto esercizio”.

I costi di competenza dell'esercizio risultano coperti dal contributo riscosso nell'anno 2018, e rinviato, nello scorso esercizio, attraverso l'iscrizione di risconti passivi per la parte di competenza futura. L'ammontare del risconto iniziale è stato imputato al conto economico tra “gli altri ricavi e proventi” per la quota corrispondente ai costi sostenuti nel presente esercizio e per la parte eccedente iscritto al “Fondo di gestione”.

Le restanti quote dei contributi annuali, previsti dall'art. 1 comma 121 della Legge 232/2016 in favore di Human Technopole per il periodo 2017-2019, non incassate alla data di chiusura dell'esercizio risultano contabilizzate tra i crediti verso lo Stato per contributi da ricevere e, in contropartita, nel “Fondo di gestione”.

Conti d'ordine

Vengono esposti nell'apposito paragrafo della nota integrativa gli impegni assunti dalla Fondazione. In particolare trova evidenza il valore dei contratti e per i quali sussiste un impegno di natura revocabile a eseguire future erogazioni.

Nota integrativa, attivo – valori in Euro

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
863.774	-	863.774

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio						
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		1.496		208.579	695.284	905.359
Ammortamento dell'esercizio		75		29.424		29.499
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				12.086		12.086
Altre variazioni						
Totale variazioni		1.421		167.069	695.284	863.774
Valore di fine esercizio						
Costo		1.496		208.580	695.284	905.360
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		75		29.425		29.500
Svalutazioni				12.086		12.086
Valore di bilancio		1.421		167.069	695.284	863.774

Nelle immobilizzazioni materiali sono compresi i cespiti ceduti da parte dell'Istituto Italiano di Tecnologia (di seguito anche solo IIT) in data 20 febbraio 2019 a seguito della firma della Convenzione tra IIT e Human Technopole.

Infatti, IIT al fine di consentire alla Fondazione Human Technopole la piena operatività per la realizzazione del progetto scientifico e di ricerca "Human Technopole" di cui all'articolo 1, comma 116, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ed al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2016, ha acquistato nell'interesse di HT beni per un ammontare pari a Euro 90.557,29 facenti parte della Convenzione stipulata tra le due Fondazioni.

In tale contesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3.2 della Convenzione in oggetto, IIT ha ceduto ad HT i predetti Cespiti.

In particolare gli incrementi dell'esercizio relativi alla voce "Altre immobilizzazioni materiali" risultano così dettagliati:

Tipologia	Acquisizioni da IIT	Altre acquisizioni	Totale
Mobili e Arredi	2.867	5.559	8.426
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	87.690	111.423	199.113
Telefoni cellulari	-	1.040	1.040
Totale	90.557	118.022	208.579

La voce immobilizzazioni in corso e acconti risulta iscritta per un importo di Euro 695.284 ed è relativa alla committenza ausiliaria svolta dalla società Arexpo relativamente al concorso per la progettazione del nuovo palazzo e futura sede di laboratori della Fondazione (cd. South Building) e al concorso per la posa e realizzazione di strutture temporanee (cd. Incubators) che ospiteranno i primi laboratori in attesa della realizzazione del nuovo palazzo.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2019 ad eseguire la svalutazione del valore dei cespiti ceduti da IIT oggetto della Convenzione stipulata con HT.

La riduzione di valore è stata effettuata al fine di rilevare la perdita di valore conseguente all'uso dei beni da parte di IIT, nel periodo in cui sono risultati di suo possesso, in quanto tali cespiti sono stati ceduti al loro iniziale costo d'acquisto storico.

L'ammontare totale delle svalutazioni effettuate per le Immobilizzazioni materiali è pari a Euro 12.086.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
254.361.946		254.361.946

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		91.540	91.540	91.540	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		254.270.406	254.270.406	254.270.406	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante		254.361.946	254.361.946	254.361.946	

La voce "Crediti tributari" al 31/12/2019 è così costituita (Euro):

Descrizione	Importo
Crediti v/Erario per ritenute applicate ai dipendenti	91.056
Credito fiscale DL n.66/14	484
Totale	91.540

La voce "Crediti verso altri" al 31/12/2019, pari a Euro 254.270.406 è così costituita:

Descrizione	Importo
Crediti verso lo Stato per contributi da erogare	254.268.480
Altri	1.926
Totale	254.270.406

La voce crediti Verso lo Stato ammonta a Euro 254.268.480 ed è formata dai contributi indicati all'art. 1, comma 121 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, relativi agli anni 2017, 2018 e 2019, per la quota non incassata alla data di chiusura dell'esercizio, come riepilogato nella seguente tabella:

Periodo	Contributi ex L. 232/2016	Contributi erogati	Contributi residui
2017	10.000.000	6.531.520	3.468.480
2018	114.300.000	-	114.300.000
2019	136.500.000	-	136.500.000
Totale	260.800.000	6.531.520	254.268.480

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica non risulta significativa trattandosi di Crediti sorti nel territorio nazionale.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
79.160.928	6.393.730	72.767.198

Si segnala che euro 500.000 sono depositati in un conto corrente aperto presso IntesaSanPaolo e costituiscono un pegno a favore dell'istituto di credito, resosi necessario per l'emissione di una garanzia a favore di Arexpo Spa di euro 1.000.000. Tale garanzia è

stata richiesta al momento della cessione dell'accordo quadro a suo tempo stipulato tra IIT e Arexpo spa, ceduto nell'ambito della Convenzione stipulata tra la Fondazione e IIT, già precedentemente richiamata nella relazione sulla Gestione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.393.730	72.767.004	79.160.734
Denaro e altri valori in cassa		194	194
Totale disponibilità liquide	6.393.730	72.767.198	79.160.928

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
187.462		187.462

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio			
Variazione nell'esercizio		187.462	187.462
Valore di fine esercizio		187.462	187.462

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Licenze d'uso	9.128
Spese di manutenzione	4.908
Borse di studio – Politecnico di Milano	135.281
Canone annuale Software	2.734
Servizi Software	17.3986
Personale distaccato Università di Milano	18.025
Totale	187.462

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto – valori in Euro**Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
332.713.421	28.766	332.684.655

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione e riserve				77.230.557				77.230.557
Fondo di gestione				255.454.097				255.454.097
Riserva arrotondamento Euro			1					1
Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio precedente			28.766					28.766
Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio	28.766		(28.766)					
Totale patrimonio netto	28.766		1	332.684.654				332.713.421

Come stabilito dall'art. 1, comma 119 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, il patrimonio della Fondazione è costituito da apporti dei Ministeri fondatori ed incrementato da ulteriori apporti dello Stato, nonché dalle risorse provenienti da soggetti pubblici e privati.

Il Fondo di dotazione è costituito dal fondo vincolato per l'avvio dell'attività del progetto scientifico Human Technopole, disposto dall'art. 5 del D.L. 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 22 gennaio 2016, n. 9 e inizialmente attribuito alla Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) per un ammontare originario di Euro 79.900.000 e trasferito, sotto forma sia di risorse finanziarie che di beni in natura, alla Fondazione Human Technopole, per l'importo residuo pari a Euro 77.230.557, corrispondente all'importo iniziale, al netto degli oneri sostenuti per il progetto da IIT.

Come dettato dall'art. 6, quarto comma, dello Statuto della Fondazione Human Technopole e dall'art. 3 del Regolamento disciplinante la Fondazione, contenuto nel DPCM del 27 febbraio 2018, il suddetto fondo di dotazione è indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie.

Il Fondo di gestione, alla data di chiusura dell'esercizio 2019, risulta iscritto tra le poste del Patrimonio netto della Fondazione per un ammontare complessivo di Euro 255.454.097 e comprende i contributi indicati all'art. 1, comma 121 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, relativi agli anni 2017, 2018 e 2019, per la quota non utilizzata alla data di chiusura dell'esercizio, come evidenziato nel prospetto seguente:

Periodo	Contributi ex L. 232/2016	Contributi utilizzati		Contributi da utilizzare	Di cui	
		Es. 2018	Es. 2019		Contributi erogati	Contributi da erogare
2017	10.000.000	275.387	5.070.516	4.654.097	1.185.617	3.468.480
2018	114.300.000	-	-	114.300.000	-	114.300.000
2019	136.500.000	-	-	136.500.000	-	136.500.000
Totale	260.800.000	275.387	5.070.516	255.454.097	1.185.617	254.268.480

Nel rispetto dell'art. 6, quarto comma, dello Statuto della Fondazione Human Technopole e dell'art. 3 del Regolamento disciplinante la Fondazione, contenuto nel DPCM del 27 febbraio 2018, il fondo di gestione è destinato alla copertura delle spese di funzionamento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
83.791		83.791

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	83.791
Totale variazioni	83.791
Valore di fine esercizio	83.791

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.738.866	108.831	1.630.035

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche		2.092	2.092	2.092		
Debiti verso fornitori	4.880	1.338.038	1.342.918	1.342.918		
Debiti tributari	32.753	144.225	176.978	176.978		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.520	146.587	161.107	161.107		
Altri debiti	56.678	(907)	55.771	55.771		
Totale debiti	108.831	1.630.035	1.738.866	1.738.866		

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale e tale voce accoglie oltre al valore dei debiti per fatture registrate, l'ammontare dalle fatture da ricevere per servizi di competenza dell'esercizio relative a fatture da pervenire.

Il totale della voce "Debiti verso fornitori" al 31/12/2019 è così composto:

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	938.157
Fatture da ricevere	404.761
Totale	1.342.918

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 65.084 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 5.494.

La voce "Debiti tributari" al 31/12/2019 è così costituita:

Descrizione	Importo
Debito IRAP	59.590
Debiti v/Erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente	104.896
Debiti v/Erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo	4.814
Altri debiti tributari	7.678
Totale	176.678

I "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" includono l'ammontare degli oneri sociali relativi al personale dipendente e ai collaboratori, maturati e non versati al 31 dicembre 2019 per un importo pari a Euro 129.695 e la quota previdenziale degli stanziamenti ai fondi per Euro 31.412.

Gli "Altri debiti" comprendono i debiti residui, non rientranti per loro natura nelle precedenti voci, includendo i debiti verso i collaboratori della Fondazione per il complesso delle passività maturate nei loro confronti. In particolare, l'ammontare dei debiti relativi a ferie maturate dai dipendenti ma non godute è pari a Euro 47.702

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia				2.092			1.336.845	
UE							6.073	
Totale				2.092			1.342.918	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia					176.978	161.107	55.771	1.732.793
UE								6.073
Totale					176.978	161.107	55.771	1.738.866

Debiti assistiti da garanzie reali su beni di proprietà

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono debiti assistiti da garanzia reale su beni di proprietà (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
38.032	6.256.133	(6.218.101)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		6.256.133	6.256.133
Variazione nell'esercizio	38.032	(6.256.133)	(6.218.101)
Valore di fine esercizio	38.032		38.032

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Borse di studio – Università di Milano	7.388
Compensi Organi	27.233
Compenso Collegio dei Revisori	3.411
Totale	38.032

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico – valori in Euro

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.191.961	275.388	4.916.573

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Altri ricavi e proventi	5.191.961	275.388	4.916.573
Totale	5.191.961	275.388	4.916.573

La voce "Altri ricavi e proventi" è costituita dal Contributo in conto esercizio ex art. 1 c.121 Legge 232/2016.

L'importo, pari a Euro 5.191.961, è originato dall'erogazione del contributo ex art. 1, comma 121, Legge n. 232/2016 ed è correlato al corrispondente ammontare dei costi di gestione sostenuti nell'esercizio.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.126.949	241.220	4.885.729

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	30.599		30.599
Servizi	2.551.697	241.196	2.310.501
Godimento di beni di terzi	191.545		191.545
Salari e stipendi	1.727.504		1.727.504
Oneri sociali	474.768		474.768
Trattamento di fine rapporto	104.663		104.663
Ammortamento immobilizzazioni materiali	29.499		29.499
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.086		12.086
Oneri diversi di gestione	4.588	24	4.564
Totale	5.126.949	241.220	4.885.729

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Riguardano i costi sostenuti per l'approvvigionamento del materiale di consumo e sono la diretta conseguenza delle attività di ricerca e dei costi di struttura sostenuti dalla Fondazione HT.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Le svalutazioni sono state effettuate in relazione alla perdita di valore conseguente all'uso dei beni da parte di IIT, nel periodo in cui sono risultati di suo possesso, in quanto tali cespiti sono stati ceduti al loro iniziale costo d'acquisto storico.

Oneri diversi di gestione

La società, in tale voce, non ha iscritto costi di entità o incidenza significativa.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
72	92	(20)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti		92	(92)
Utili (perdite) su cambi	72		72
Totale	72	92	(20)

Utile e perdite su cambi

Il saldo di bilancio della voce Utili su cambi, pari a Euro 72, è costituito dalla differenza tra l'ammontare degli Utili, pari a Euro 238, e l'ammontare delle Perdite, pari a Euro 166.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
65.084	5.494	59.590

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	65.084	5.494	59.590
IRAP	65.084	5.494	59.590
Totale	65.084	5.494	59.590

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si richiama interamente quanto già evidenziato nella Relazione sulla gestione.

Di seguito evidenziato la composizione dell'organico al 31/12/2019; il personale è stato assunto nel corso del 2019, compreso il nucleo di persone formalmente assunte da IIT nel 2018 (12 persone). Le restanti figure sono state inserite nell'organico della Fondazione attraverso annunci di selezione del personale pubblicate sul sito della Fondazione e su importanti siti di recruiting internazionale (Linkedin, Springer Nature, Eurojobsites).

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	10	-	10
Quadri	6	-	6
Impiegati	12	-	12
Operai	-	-	-
Totale	28	-	28

Nella gestione dei rapporti di lavoro, si è fatto riferimento, per gli aspetti retributivi e normativi, a due Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (di seguito CCNL): (i) per i dipendenti con qualifica di Dirigenti, al CCNL DIRIGENTI INDUSTRIA; (ii) per le altre qualifiche, al CCNL CHIMICA-AZIENDE INDUSTRIALI.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	10	6	12	-	-	28

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Consiglio di Sorveglianza	Comitato di gestione	Collegio dei revisori
Compensi maturati (costo a bilancio)	374.191	143.177	12.288
Anticipazioni			
Crediti			
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate			

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il 2019 ha visto la formalizzazione di numerosi impegni che verranno completati nel corso dei prossimi anni:

- un contratto per Euro 10.858.000 per l'acquisto di un sistema di cryomicroscopia la cui consegna avverrà nel corso della seconda metà del 2020.
- un concorso di progettazione preliminare del nuovo Headquarter per Euro 11.501.966;
- un concorso per la progettazione e realizzazione di ulteriori 4000 mq circa di strutture temporanee da adibirsi a laboratori di ricerca per Euro 15.972.835;
- impegni interni per l'allestimento dei laboratori di ricerca pari a Euro 14.187.624 i cui contratti di acquisto verranno formalizzati nel corso del 2020.

Il totale di questi impegni per spese per investimento ammonta a Euro 52.520.425. A questo importo si aggiungono Euro 1.393.778 per contratti stipulati nel 2019 relativi a servizi e spese operative il cui svolgimento avverrà nel corso del 2020. Si giunge così ad un totale di impegni già presi nel corso del 2019 a valere sugli anni successivi per Euro 53.914.203.

Si segnalano, inoltre, garanzie bancarie prestate per un importo complessivo di eur 1.021.250 così composti:

IMPORTO	BENEFICIARIO	SCADENZA
€ 1.000.000	Arexpo spa	30.07.2029
€ 21.250	Immobiliare Mozart sas	31.12.2022

Si segnala, infine, che la somma depositata di eur 500.000 su un conto corrente aperto presso IntesaSanPaolo spa costituisce pegno in denaro a favore dell'istituto bancario. Tale garanzia è stata prestata in occasione dell'emissione della fidejussione di eur 1.000.000 a favore di Arexpo di cui alla tabella precedente.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'ente non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si richiama quanto già evidenziato nella Relazione sulla gestione e quanto descritto al precedente punto impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda l'evoluzione infrastrutturale, continuano le attività propedeutiche all'acquisizione di Palazzo Italia, South Pavillion, US6 ed il terreno su cui sorgerà il nuovo Headquarter della Fondazione.

A quest'ultimo proposito, Il Comitato di Gestione ed il Consiglio di Sorveglianza della Fondazione hanno approvato rispettivamente in data 04 febbraio 2020 e 14 febbraio 2020 l'acquisto di Palazzo Italia e conseguentemente la prosecuzione delle trattative con Arexpo finalizzate alla sottoscrizione del contratto preliminare e definitivo di compravendita, che è atteso compiersi entro la prima metà dell'anno.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Fondazione non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati ricevuti contributi per un importo pari a Euro 77.230.557 [eurosettantasettemilioniduecentotrentamilacinquecentocinquantasette]. Tale ammontare rappresenta le risorse residue di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, con legge 22 gennaio 2016, n. 9, trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 123, della legge n. 232 del 2016.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.